

Comune di

Pescia (pt)

Provincia di

**Relazione
Previsionale
Programmatica
2015 / 2017**

INDICE GENERALE

Premessa.....	4
Sezione 1.....	6
1.1 - Popolazione.....	7
1.2 - Territorio.....	9
1.3 - Servizi.....	10
1.3.1 - Personale.....	10
1.3.2 - Strutture.....	12
1.3.3 - Organismi gestionali.....	14
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	16
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega.....	16
1.4 - Economia insediata.....	17
Sezione 2.....	18
2.1 - Fonti di finanziamento.....	19
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	19
2.2 - Analisi delle risorse.....	22
2.2.1 - Entrate tributarie.....	22
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	23
2.2.3 - Proventi extratributari.....	24
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	25
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	26
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	27
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	28
Sezione 3.....	29
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	30
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	31
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	32
Programma numero 1 'SERVIZIO AFFARI GENERALI'.....	33
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1.....	42
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1.....	44
Programma numero 2 'SERVIZI AL CITTADINO'.....	46
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2.....	49
Spesa prevista per la realizzazione del programma 2.....	51
Programma numero 3 'GESTIONE DEL TERRITORIO'.....	53
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3.....	54
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	56
Programma numero 4 'GESTIONE DELLE RISORSE'.....	58
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4.....	59

Spesa prevista per la realizzazione del programma 4.....	61
Programma numero 7 'A.O POLITICHE SOCIALI'.....	64
Spesa prevista per la realizzazione del programma 7.....	67
Programma numero 9 'A.O OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE'.....	68
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 9.....	77
Spesa prevista per la realizzazione del programma 9.....	78
Programma numero 14 'A.O POLIZIA MUNICIPALE'.....	80
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 14.....	81
Spesa prevista per la realizzazione del programma 14.....	82
Programma numero 15 'A.O. ENTRATE COMUNALI'.....	83
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 15.....	88
Spesa prevista per la realizzazione del programma 15.....	89
Programma numero 16 'A.O. RISORSE UMANE E INFORMATIZZAZIONE'.....	90
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 16.....	95
Spesa prevista per la realizzazione del programma 16.....	96
Programma numero 17 'A.O.URBANISTICA E PROGETTI TERRITORIALI'.....	97
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 17.....	99
Spesa prevista per la realizzazione del programma 17.....	100
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	101
Sezione 4.....	103
4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	104
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	105
Sezione 5.....	106

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

I PRINCIPI DELLA MANOVRA DI BILANCIO 2015

I principi cui si ispira il bilancio di previsione 2015 sono i seguenti:

1. Mantenimento e, se possibile, potenziamento delle principali attività e dei principali servizi, soprattutto in ambito sociale;
2. Ricerca dell'equità in ambito fiscale, con politiche tributarie redistributive, incentrate sul contenimento delle aliquote, sulla revisione dei meccanismi di esenzione, per adeguarli ai parametri del nuovo sistema di welfare locale e sul recupero dell'evasione;
3. Congelamento di tutte le tariffe sociali, unitamente, però, ad una riorganizzazione di tutto il sistema di welfare comunale e dei parametri di accesso ai servizi e di copertura finanziaria degli stessi;
4. Particolare attenzione alla manutenzione del territorio ed alle opere minori;
5. Radicale spending review interna, con la definizione di una nuova struttura della spesa, già a regime dall'anno in corso;
6. Superamento di scelte tradizionalmente perdenti e tendenzialmente dannose per il bilancio, quali il ricorso agli strumenti di finanza derivata;
7. Eliminazione di tutte le gestioni extra-contabili, con l'ovvia esclusione dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
8. Particolare attenzione alla lotta all'evasione ed elusione;
9. Creazione di un bilancio strutturato per progetti e temi (il welfare locale, il decoro urbano e la manutenzione e pulizia della città, lo sviluppo agricolo, produttivo e commerciale etc.);
10. Contenimento del carico fiscale per le aziende minori ed a gestione familiare, maggiormente colpite dalla crisi.

Da questi principi deriva la manovra tributaria del Comune, che si ispira ad un criterio generale di equità. La particolare attenzione dovuta ad un serio ed effettivo mantenimento degli equilibri generali del bilancio, anche in presenza del piano di riequilibrio generale, ha imposto di operare con la massima prudenza, pur costruendo scelte ispirate ad un'ottica perequativa.

SEZIONE 1

**Caratteristiche generali della
popolazione, del territorio,
dell'economia insediata e dei
servizi dell'ente**

1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		19435
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		19740
	Di cui:	
	Maschi	0
	Femmine	0
	Nuclei familiari	0
	Comunità / convivenze	0
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2013		19693
1.1.4 - Nati nell'anno	159	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	202	
	Saldo naturale	19650
1.1.6 - Immigrati nell'anno	643	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	553	
	Saldo migratorio	90
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2013		19740
	Di cui:	
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		1269
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		0
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		1363
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		0
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		0
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,89
	2010	0,95%
	2011	0,97%
	2012	0,83%
	2013	0,81%

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2009	1,08%
2010	1,06%
2011	1,12%
2012	1,13%
2013	1,02%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	0
Entro il	0

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Kmq. : **79140**

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : **0**

Fiumi e torrenti n° :

0

1.2.3 - Strade

Statali km: **6**

Provinciali km: **35**

Comunali km: **345**

Vicinali km: **112**

Autostrade km: **0**

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si no ...

Piano regolatore approvato si no ...

Programma di fabbricazione si no ...

Piano edilizia economica e popolare si no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si no ...

Artigianali si no ...

Commerciali si no ...

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	0
P.I.P.	0	0

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
D	44	31
C	45	29
B	67	47

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2013

di ruolo 107

fuori ruolo 6

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D		13	10
C		5	4
B		17	11

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D		4	4
C		4	4
B		1	1

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D		4	3
C		13	7
B			

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D		1	1
C		2	2
B		1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.2.1 - Asili nido	n° 1	posti n° 55	posti n° 55	posti n° 55	posti n° 55
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 6	posti n° 515	posti n° 535	posti n° 535	posti n° 535
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 5	posti n° 827	posti n° 827	posti n° 830	posti n° 832
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 1	posti n° 514	posti n° 514	posti n° 514	posti n° 514
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in km					
- bianca		0	0	0	0
- nera		0	0	0	0
- mista		0	0	0	0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km		0	0	0	0
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° 145	n° 145	n° 145	n° 145
		hq 0	hq 0	hq 0	hq 0
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica		n° 229	n° 229	n° 229	n° 229
1.3.2.13 - Rete gas in km		0	0	0	0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali		0	0	0	0
- civile		0	0	0	0
- industriale		0	0	0	0
- racc. diff. ta		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.15 - Esistenza discarica		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.17 - Veicoli		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.19 - Personal computer		n° 121	n° 121	n° 121	n° 121
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)		...			

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
1.3.3.1 - Consorzi	n°	4	n°	4	n°	4	n°	4
1.3.3.2 - Aziende	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	5	n°	5	n°	4	n°	4
1.3.3.5 - Concessioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

ATO 2

COSEA CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI

CO.A.D CONSORZIO ACQUE INLIQUIDAZIONE

ATO TOSCANA CENTRO

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

AZIENDA SPECIALE MERCATO DEI FIORI DELLA TOSCANA

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

TOSCANA ENERGIA SPA

COSEA AMBIENTE SPA

S.P.E.S SCARL

ACQUE SPA

FIDI TOSCANA SPA

...

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

...

...

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi
-

strumentali interni;

- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 -

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi ...

- Funzioni o servizi ...

- Trasferimenti di mezzi finanziari ...

- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi ...

- Funzioni o servizi ...

- Trasferimenti di mezzi finanziari ...

- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

...

1.4 - Economia insediata

...

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (*1)

Situazione alla data del _____

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura		
Industrie Alimentari		
Industrie Tessili		
Industrie Legno		
Editoria e Stampa		
Fabbricazione Prodotti Chimici		
Produzione di Metalli e loro Leghe		
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori		
Imprese Edili		
Alberghi e Ristoranti		
Sanità e altri servizi Sociali		
Istruzione		
Altri Servizi Pubblici		
Imprese non rientranti nelle altre categorie		
TOTALE	0	0

Fonte:

(*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	13.623.709,51	13.535.788,78	13.752.354,71	14.093.311,19	12.565.492,12	12.456.492,12	2,48%
Contributi e trasferimenti correnti	1.002.733,74	2.227.110,07	1.210.542,11	1.300.711,88	981.466,77	981.466,77	7,45%
Extratributarie	3.645.080,19	3.448.761,54	4.886.433,36	5.136.688,20	3.504.751,92	3.490.751,92	5,12%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	18.271.523,44	19.211.660,39	19.849.330,18	20.530.711,27	17.051.710,81	16.928.710,81	3,43%
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	18.271.523,44	19.211.660,39	19.849.330,18	20.530.711,27	17.051.710,81	16.928.710,81	3,43%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.348.485,58	1.318.095,59	2.672.339,31	3.176.113,03	1.982.917,76	626.444,00	18,85%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	600.000,00	365.868,40	244.024,40	0,00%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.348.485,58	1.318.095,59	2.672.339,31	3.776.113,03	2.348.786,16	870.468,40	41,30%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	1.718.601,09	1.919.522,21	7.613.134,76	8004858,49	8.004.858,49	8.004.858,49	5,15%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.718.601,09	1.919.522,21	7.613.134,76	8.004.858,49	8.004.858,49	8.004.858,49	5,15%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	21.338.610,11	22.449.278,19	30.134.804,25	32.311.682,79	27.405.355,46	25.804.037,70	7,22%

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	6.975.199,11	7.257.393,89	5.897.053,31	6.713.675,46	5.816.582,08	5.726.582,08	13,85%
Tasse	3.911.215,25	4.112.958,30	6.090.905,37	6.398.373,56	5.767.551,87	5.748.551,87	5,05%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	2.737.295,15	2.165.436,59	1.764.396,03	981.262,17	981.358,17	981.358,17	-44,39%
TOTALE	13.623.709,51	13.535.788,78	13.752.354,71	14.093.311,19	12.565.492,12	12.456.492,12	2,48%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%		0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00%	0,00%		0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%	ICI I^ Casa		0,00	0,00	0,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
Altro	0,00%	0,00%	ICI II^ Casa		0,00	0,00	0,00
TOTALE			Fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
			Altro				
			TOTALE				

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	239.063,78	1.528.269,10	475.076,20	430.380,09	410.380,09	410.380,09	-9,41%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	185.113,19	186.360,05	230.165,65	358.164,11	58.847,86	58.847,86	55,61%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	544.477,05	481.922,70	484.839,26	483.026,49	476.597,63	476.597,63	-0,37%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	34.079,72	30.558,22	19.261,00	29.141,19	35.641,19	35.641,19	51,30%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE	1.002.733,74	2.227.110,07	1.210.542,11	1.300.711,88	981.466,77	981.466,77	7,45%

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	2.064.490,96	2.009.609,27	1.967.852,59	2.116.779,13	2.018.868,12	2.004.868,12	7,57%
Proventi dei beni dell'Ente	798.443,29	803.995,08	2.198.076,04	2.286.401,97	906.687,39	906.687,39	4,02%
Interessi su anticipazioni e crediti	50.867,04	24.394,20	16.607,34	1.600,00	1.000,00	1.000,00	-90,37%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	6.386,04	17.948,99	7.693,87	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Proventi diversi	724.892,86	592.814,00	696.203,52	731.907,10	578.196,41	578.196,41	5,13%
TOTALE	3.645.080,19	3.448.761,54	4.886.433,36	5.136.688,20	3.504.751,92	3.490.751,92	5,12%

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	134.178,90	863,00	901.834,44	1.011.184,89	85.000,00	85.000,00	12,13%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	5.017,09	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	550.116,95	540.059,92	627.506,90	1.544.452,63	1.527.917,76	241.444,00	146,13%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	83.272,58	0,00	55.026,00	55.026,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	580.917,15	777.172,67	1.087.971,97	1.160.432,42	735.868,40	544.024,40	6,66%
TOTALE	1.348.485,58	1.318.095,59	2.672.339,31	3.776.113,03	2.348.786,16	870.468,40	41,30%

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	580.917,15	777.172,67	0,00	600.000,00	365868,4	244024,4	0,00%
TOTALE	580.917,15	777.172,67	0,00	600.000,00	365.868,40	244.024,40	0,00%

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	201174,78	4.613.098,14	1.375.437,53	1.035.700,00	0,00	0,00	-24,70%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	201.174,78	4.613.098,14	1.375.437,53	1.035.700,00	0,00	0,00	-24,70%

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	1.718.601,09	1.919.522,21	7.613.134,76	8.004.858,49	8.004.858,49	8.004.858,49	5,15%
TOTALE	1.718.601,09	1.919.522,21	7.613.134,76	8.004.858,49	8.004.858,49	8.004.858,49	5,15%

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

...

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	353.072,77	0,00	4.471,92	357.544,69	280.724,38	0,00	0,00	280.724,38	307.744,60	0,00	0,00	307.744,60
2	2.093.212,23	0,00	94.527,62	2.187.739,85	1.804.647,06	0,00	0,00	1.804.647,06	1.797.271,12	0,00	0,00	1.797.271,12
3	505.611,49	0,00	218.121,35	723.732,84	449.270,86	0,00	92.600,00	541.870,86	499.270,86	0,00	92.600,00	591.870,86
4	12.810.379,05	0,00	298.133,15	13.108.512,20	10.947.559,41	0,00	53.645,74	11.001.205,15	10.867.471,93	0,00	53.645,74	10.921.117,67
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1.361.961,53	0,00	1.060,00	1.363.021,53	1.036.760,48	0,00	0,00	1.036.760,48	1.035.807,97	0,00	0,00	1.035.807,97
9	4.976.668,43	0,00	3.614.952,83	8.591.621,26	4.754.030,56	0,00	572.778,66	5.326.809,22	4.788.495,46	0,00	232.778,66	5.021.274,12
10	3.500,00	0,00	72.000,00	75.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	232.436,98	0,00	72.600,00	305.036,98	295.981,82	0,00	0,00	295.981,82	295.981,82	0,00	0,00	295.981,82
15	238.579,18	0,00	0,00	238.579,18	200.014,00	0,00	0,00	200.014,00	168.714,00	0,00	0,00	168.714,00
16	4.942.278,42	0,00	3.500,00	4.945.778,42	4.561.334,15	0,00	0,00	4.561.334,15	4.515.367,71	0,00	0,00	4.515.367,71
17	39.305,66	0,00	1.565.941,20	1.605.246,86	25.650,00	0,00	2.044.568,27	2.070.218,27	25.650,00	0,00	491.444,00	517.094,00
Totali	27.557.005,74	0,00	5.945.308,07	33.502.313,81	24.355.972,72	0,00	2.763.592,67	27.119.565,39	24.301.775,47	0,00	870.468,40	25.172.243,87

Programma numero 1 'SERVIZIO AFFARI GENERALI'

L'ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ENTE

LA SEGRETERIA GENERALE

La Giunta ed il Consiglio Comunale sono gli organi del governo dell'Ente Locale ed è fondamentale garantirne il buon funzionamento, curando le deliberazioni che provengono da tutti gli uffici e per le quali viene salvaguardato l'intero iter che si conclude con la pubblicazione e l'archiviazione. Uguale percorso viene seguito anche per le Ordinanze Dirigenziali e Sindacali, per i Decreti Sindacali e per le Determinazioni Dirigenziali, tutti atti che quotidianamente sanciscono l'attività della macchina comunale e coinvolgono tutti i settori dell'Ente.

In relazione al Consiglio Comunale viene svolta costantemente l'attività di supporto a tutti i consiglieri, al fine di fornire atti e notizie necessarie che consentano loro di svolgere al meglio la carica istituzionale che sono stati chiamati a ricoprire.

Viene curata la registrazione delle sedute del Consiglio Comunale, trasmesse anche in streaming, sul sito istituzionale dell'Ente. A breve anche le immagini del Consiglio Comunale stesso potranno essere viste direttamente dal sito, per favorire quella partecipazione attiva auspicata dalla nuova Giunta.

Devono essere curate con costanza e precisione le Commissioni Consiliari che sono atte ad organizzare al meglio il lavoro del Consiglio, proprio perché ogni commissione approfondisce i problemi relativi ad un particolare settore, esamina iniziative e proposte che saranno poi discusse ed eventualmente approvate dal Consiglio stesso. Su richiesta dei vari Presidenti nominati, si provvede alla convocazione delle Commissioni Consiliari che sono di vario tipo e alla relativa registrazione delle presenze dei consiglieri che ne fanno parte, nonché alla trasmissione di atti utili per le specifiche discussioni all'interno delle commissioni stesse.

Sulla base di richieste provenienti da privati cittadini, vengono effettuate ricerche degli atti "storici", soprattutto deliberazioni e determinazioni, che possono appartenere a tutti gli uffici dell'Ente e che sono dislocati nei vari archivi comunali.

Vengono curati il deposito e la classificazione degli atti giudiziari provenienti dal Tribunale di Pistoia per i quali deve essere seguita anche la consegna a privati cittadini, ditte, società ecc... intestatari dell'atto stesso. Alla consegna viene provveduto con registrazione

su apposito registro, dei dati anagrafici, compreso gli estremi di un documento di riconoscimento valido e conseguente apposizione della firma di colui o coloro che si presentano a ritirare la documentazione del Tribunale che li riguarda direttamente.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - La Trasparenza presenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e per promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico, permettendo tramite il principio della trasparenza l'accessibilità da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto organizzativo dell'Ente. Pertanto sarà sempre più importante consolidare l'efficacia del servizio così come previsto dal D.Lgs. n. 33 del 2013, prevedendo un lavoro di inserimento e aggiornamento dei dati al fine di garantire una continua accessibilità del cittadino alla attività e alle risorse finanziarie dell'Ente, ma anche puntualmente curare le relazioni semestrali e annuali così come previsto dalla legge sopracitata.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico ora si articola in uno sportello operativo posto alle dirette dipendenze del Settore Affari Generali. Lo sportello operativo è il punto di contatto tra l'Amministrazione comunale e il cittadino, garantisce la trasparenza dell'azione amministrativa e promuove la conoscenza dei bisogni dei cittadini, favorendone il ruolo attivo e la partecipazione alle scelte della città. Raccoglie le numerose richieste della popolazione, smistandole ed indirizzandole agli uffici di competenza.

SPORTELLO ACQUE E SPORTELLO ENERGIA - E' necessario il consolidamento dell'efficacia del servizio che gli sportelli svolgono, dando al cittadino continua e maggiore informazione ed assistenza per la compilazione delle pratiche e per il loro inoltro. Questi sportelli sono molto graditi dalla popolazione, in particolare dalle fasce anziane poiché proprio nell'ufficio URP trovano quel sostegno pratico necessario anche alla compilazione ed inoltro della modulistica.

DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI PERVENUTI IN CARTACEO AL PROTOCOLLO GENERALE - Alla ormai completa digitalizzazione delle fatture ed al suo iter, già in essere sul Protocollo Generale dell'Ente dall'anno 2012 e alla digitalizzazione dei DURC iniziata nell'anno 2014, si prevede di aggiungere la digitalizzazione completa della posta ordinaria e di quella pervenuta tramite posta elettronica.

Inoltre i documenti in arrivo e in partenza tramite posta elettronica certificata (PEC) vengono, al momento della protocollazione, automaticamente allegati.

Queste procedure permetteranno di raggiungere l'obiettivo strategico della dematerializzazione dei documenti di lavoro, facendo sì che ogni Dirigente e Responsabile del procedimento, attraverso una cartella prevista dal software in uso all'Ente, acceda ai documenti digitalizzati.

ACCESSO CIVICO - Il D.lgs 33/2013 prevede come novità assoluta l'istituto dell'accesso civico, che permette all'Amministrazione un

dialogo attivo con l'esterno e consente a chiunque il diritto di richiedere, gratuitamente e senza necessità di motivazione, documenti, informazioni o dati di cui l'Ente ha omissso la pubblicazione prevista dalla normativa vigente.

Pertanto il percorso da intraprendere per raggiungere l'Obiettivo e renderlo funzionale ed efficace è pubblicizzare tale nuovo istituto ai cittadini predisponendo nella home page del sito istituzionale un'apposita casella dedicata denominata "Accesso Civico" che permetta a chiunque, di comunicare direttamente con il Responsabile dell'Unità Operativa e ottenere immediate risposte alle problematiche sollevate.

POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE

Preliminarmente si precisa che è stata costituita la Consulta della Cultura, con funzioni di ausilio e consiglio all'assessorato. La consulta, già insediata, sta lavorando, tra le altre cose, al progetto "Pescia: città dell'infanzia", con un festival annuale e installazioni ed eventi permanenti sul tema.

TURISMO

Promozione del Territorio:

Nel 2012 è stato realizzato e inserito nella home del Sito Istituzionale il "Tour Virtuale", immagini relative alle attrattive turistiche del territorio (Musei, parchi, mappa, ecc.), che ruotano a 360° e permettono agli utenti di interagire.

Per il 2015 vorremmo integrare il progetto, con le immagini panoramiche interattive del territorio non ancora inserite nel "Tour Virtuale".

È stato sottoscritto un protocollo per la collaborazione tra i comuni di Pescia, Montecatini e Monsummano (progetto piazze); è prevista anche la gestione associata dei servizi, in un'ottica di progetto strategico di promozione turistica. Per cominciare a dare concretezza al progetto sotto il profilo della comunicazione si stima un costo per il comune di circa 10mila euro, per la realizzazione del portale.

Organizzazione Eventi: Mantenere vive le tradizioni attraverso la realizzazione di Manifestazioni Storiche è uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione.

Sono molti i Tour Operator interessati al nuovo *format* del turismo medievale, alle rievocazioni storiche, a itinerari e mete inedite, al turismo d'esperienza.

Attività 2015: Promozione dei Luoghi del Medioevo in collaborazione con i Comuni soci della "Associazione Nazionale Comuni Luoghi del Medioevo", di cui quest'anno Pescia è presidente.

- Assistenza e promozione turistico-culturale del **38° Palio degli Arcieri "Città di Pescia"** e manifestazioni collaterali, in collaborazione con gli uffici comunali preposti all'organizzazione, la Lega dei Rioni e il Gruppo Storico "Antiche Castella della

Valleriana”.

- **Organizzazione e partecipazione alla 5° Edizione del “Festival del Turismo Medievale”**, in collaborazione con i Comuni Soci della “Associazione Nazionale Comuni Luoghi del Medioevo”, l’Associazione Culturale “Musikè”, la Lega dei Rioni e il Gruppo Storico “Antiche Castella della Valleriana”.

La 3° edizione svoltasi a Pescia nel 2013, ha visto la partecipazione di Tour Operator, provenienti da diversi Paesi d’Europa e oltre, ha dato il via al Festival itinerante che nel 2014 si è svolto a Trento, uno dei comuni soci dell’ANCLM, portando Pescia ad essere conosciuta in tutti i paesi d’Europa sopra citati.

Nell’anno 2015 si svolgerà in un’altra regione, si presume in Piemonte nel primo week end di ottobre (2/3/4 Ottobre 2015) e Pescia parteciperà quale presidente.

Altre manifestazioni: Sarà Banda (25 aprile), Nottambula (fine giugno).

Bandiera Arancione: Come ogni anno il Comune aderisce con una quota e partecipa a **Bandiera arancione** che è il **marchio di qualità turistico ambientale del Touring Club Italiano**. L’ufficio turismo collabora all’organizzazione delle attività promozionali che il T.C.I. organizza promuovendo il proprio marchio sul territorio. in tal senso a fine marzo ci si recherà a Milano alla manifestazione al Castello sforzesco per ritirare la bandiera arancione e promuovere le attività pesciatine che parteciperanno.

Si è data adesione all’ACI per la pubblicità del nostro territorio con i loro canali (senza costi per il Comune).

Installazione di due touch screen al Punto Info di Collodi e all’Ufficio Turismo di Pescia collegati alla Piattaforma Interoperabile digitale Info Touch Net con la Provincia di Pistoia:

Con l’approvazione del Progetto definitivo “Rete informativa turistica e tecnologica della Provincia di Pistoia” sarà realizzata una piattaforma interoperabile digitale IAT per la messa in rete e l’interazione degli uffici di informazione ad accoglienza turistica provinciali e comunali.

E’ quindi imminente l’installazione di due postazioni touch screen a Collodi e a Pescia: il Comune, attraverso l’Ufficio Turismo si impegna a fare funzionare al meglio la piattaforma alimentandola e qualificandone i contenuti, provvedendo cioè al caricamento dei dati, all’aggiornamento e alla verifica delle varie sezioni, per il proprio ambito territoriale e di competenza.

Condividerà le modalità operative di inserimento effettuando verifica/controllo delle informazioni di volta in volta immesse nella piattaforma. Aggiornerà l’elenco dei referenti degli uffici pubblici di informazione e di accoglienza turistica abilitati al caricamento e verifica dei dati sulla piattaforma;

favorirà la più ampia partecipazione agli incontri di aggiornamento tecnico necessari per l’utilizzo e l’implementazione della piattaforma.

La Provincia, previa verifica di collocazione, ha previsto un contributo per l’acquisto di un touch screen (l’altro dovrebbe esserci fornito gratuitamente dalla Provincia).

PERCORSI TREKKING in rete: è stato preso l'impegno di spesa nell'anno 2014 per la realizzazione di schede informative scaricabili dal sito comunale. Si tratta di circa 20 percorsi trekking nella rete sentieristica comunale, realizzati e sviluppati dalla Dott.ssa Antonella Grazzini. Nell'anno 2015 è prevista la presentazione.

La "strada dei sentieri della carta" è invece seguita dal museo della Carta, e finanziata dal progetto di questo in collaborazione con il comune di Villa Basilica e Lucense.

Realizzazione e stampa nuovo depliant "Pinocchio e la sua terra" - Per il 2015 si prevede la ristampa del depliant in italiano/inglese/tedesco/francese/spagnolo.

Sarà reso più snello nel formato, aggiornato e integrato in modo da renderlo una vera guida per il soggiorno del turista (dove mangiare, dove dormire, orari di apertura dei luoghi di interesse e breve spiegazione, manifestazioni ricorrenti), pur mantenendo la grafica che caratterizza tutto il materiale promozionale da noi realizzato.

Realizzazione e stampa della nuova cartina turistica di Pescia:

Sarà resa anch'essa più snella nel formato, aggiornata e integrata con nuovi punti; è già stato dato incarico ad una azienda di Lucca, che provvederà a stampare 30mila cartine in lingue diverse, e sarà finanziata da sponsor e inserzionisti (a costo zero per il Comune).

Realizzazione di una pagina Facebook nella quale inserire eventi e avvenimenti che riguardano il Comune di Pescia, con n. di riferimento da contattare.

Aggiornamento e ampliamento del sito del Comune: è stata cambiata la grafica degli eventi affinché siano di semplice ed immediata individuazione dai fruitori.

Trasferimento sede dell'Ufficio Turismo

Per l'anno 2015, è stato previsto ed ormai praticamente realizzato, il trasferimento dell'ufficio Turismo di Pescia, in Piazza Mazzini, luogo più centrale per il turista, ma anche maggiormente inserito nella città.

Attesi i problemi di personale, e la carenza dello stesso, si cercherà una collaborazione, ferma restando la gestione associata con gli altri comuni, si stanno concordando con le scuole del territorio (Turistico Sismondi e Linguistico Lorenzini) degli stage che potranno fornire agli studenti una formazione pratica di introduzione al lavoro e al contempo aiutare l'ufficio del Turismo nell'accoglienza.

Pescia deve entrare a far parte di circuiti turistici internazionali, preferibilmente quelli del cd. turismo slow; sono stati presi contatti per la redazione di un progetto globale che consenta la realizzazione di un modello di città spendibile all'estero, anche con la creazione di un brand commerciale identificativo di Pescia.

Al contempo sono in fase di realizzazione i progetti relativi alla informatizzazione dell'offerta turistica e culturale, sull'esempio della smart city che già ha dato ottimi risultati in diverse realtà.

È indispensabile che Collodi e Pinocchio vengano rivitalizzate e rilanciate; in quest'ottica è stato firmato un accordo di partenariato tra le amministrazioni di Pescia e di Viareggio, i due mercati dei fiori delle città e le fondazioni Carlo Collodi e del Carnevale di

Viareggio (sono state già svolte manifestazioni in cui la collaborazione ha dato buoni frutti, ad es. il carnevale estivo, la festa del vino a Montecarlo, etc).

Si sono attivati i controlli sugli agriturismi e gli affitti camere abusivi, in ossequio alla legge e nella convinzione che l'offerta ricettiva della città debba uniformarsi a standard qualitativi che solo il rispetto della normativa garantisce. Si è avviato il progetto dell'albergo diffuso, con l'invio di un questionario agli utenti per valutare la disponibilità di adesione e una serie di incontri informativi con i cittadini. Si va nella direzione di creazione di almeno un primo insediamento, in un paese della Svizzera pesciatina.

Si è ripresa la progettazione in ordine all'ecomuseo della montagna, così da dare un contributo allo sviluppo del turismo nelle Castella. La collaborazione con la Provincia, che dovrebbe continuare, non comporta oneri economici.

È allo studio un progetto con Bassmart e Fondazione Carlo Collodi per uniformare la biglietteria e creare una card per la fruizione dei luoghi turistico-culturali della città (anche con l'impiego di navette). Pinocchio è stato individuato come testimonial per la Regione Toscana ad Expo 2015. **GEMELLAGGI**

Come ogni anno, anche nel 2015, in occasione dello svolgimento del Palio dei Rioni, il comune inviterà le delegazioni delle città di Oullins, Nerja e Medicina di Bologna, gemellate con Pescia.

Si dovrà, inoltre, lavorare attivamente per la realizzazione del ventennale del gemellaggio con la Città di Oullins, che si svolgerà in Francia nel 2016.

È stata destinata una dipendente dello staff del Sindaco ad occuparsi dei gemellaggi; la stessa dovrà concretizzare i progetti stabiliti e aggiornare il sito, tenere rapporti con le istituzioni estere e reperire risorse attraverso lo studio dei bandi.

Abbiamo dei contatti per un gemellaggio con una città messicana, specializzata nella produzione dei fiori; inoltre, abbiamo attivato dei canali con la Cina per un gemellaggio ai fini di scambio commerciale, principalmente nel settore del food e dell'olio d'oliva.

MUSEI E TEATRO

L'idea di fondo è creare un polo museale interamente dislocato nella zona Palagio - Piazza Obizzi.

Teatro Pacini: Adozione del Bando per la gestione tecnico-organizzativa dei servizi del Teatro Pacini stagioni 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017. Dovrà essere selezionato un operatore che si distinguerà per l'originalità dell'offerta, per la serietà e la competenza nel settore.

In collaborazione con l'Associazione "Il teatro dei garzoni" nel mese di febbraio 2015 è stata allestita la mostra dal titolo provvisorio "GIOCO", dedicata alla pratica dei giochi antichi e moderni.

Nel mese di marzo, con la medesima Associazione sarà allestita la mostra dedicata a Paolina Bonaparte con documenti e opere provenienti anche dal nostro territorio, è una mostra molto importante dal punto di vista storico avvalorata e condivisa dalla

Soprintendenza dei Beni storici e culturali.

Nel mese di aprile (in occasione delle festività pasquali) è stata allestita una mostra istituzionale, organizzata dall'ufficio, dedicata alla rappresentazione artistica della Passione di Cristo, con opere antiche e moderne presenti sul territorio e provenienti dalla collezione del Museo Civico, da tenersi nel Palagio.

In tale circostanza nelle parrocchie cittadine è stata organizzata una sorta di “mostra diffusa” con esposizione o particolare evidenziazione delle opere in dotazione riguardanti l'argomento.

Nel mese di maggio, in collaborazione con l'Associazione “Amici di Pescia” è stata allestita la mostra dedicata alla “Grande Guerra”.

Per i mesi successivi potranno essere programmate alcune mostre d'arte contemporanea di artisti che ne hanno fatto richiesta.

Sono stati programmati numerosi concerti di musica classica, a cura di associazioni locali.

Gipsoteca e Palagio: La collezione è stata arricchita con donazioni di privati (eredi Bisordi, allievi di Libero Andreotti). È stato ripristinato l'ascensore fermo da oltre due anni. Si è intervenuti per infiltrazioni di acqua piovana. Si è proceduto alla sostituzione delle piante, ormai morte, davanti al palazzo del Palagio. Si prosegue anche nell'implementazione della vocazione convegnistica della Gipsoteca, sede di mostre d'arte, convegni, presentazioni, e eventi culturali in genere. È stato dato mandato agli uffici di provvedere al cambio dell'orario, con apertura il sabato mattina.

Museo Civico: ne è prevista la riapertura entro fine 2015. È stato costituito un comitato scientifico che curi la riapertura, previa catalogazione e inventario del patrimonio. Il Presidente di tale comitato è stato individuato nel prof. Emanuele Pellegrini di Pescia. Gli studenti della scuola di Alta Formazione di Lucca provvederanno a fare il catalogo delle opere (a costo zero per il comune).

Museo di scienze naturali: non è più rinviabile la riapertura. I reperti contenuti nel carcere di Veneri devono trovare collocazione nella nuova sede che dovrà essere individuata al più presto.

È iniziata la sperimentazione della **Gita con l'Assessore**, in collaborazione con l'Istituto Sismondi: l'iniziativa è rivolta ai nuovi residenti e a tutti coloro che vorranno conoscere meglio Pescia. Sta avendo buoni consensi. Il costo per l'amministrazione è zero.

BIBLIOTECA

La Biblioteca Comunale è un servizio pubblico che rende accessibile l'informazione e una conoscenza culturale ai cittadini, in modo facile e libero. La struttura è accessibile a tutti, l'iscrizione è gratuita, è previsto il prestito interbibliotecario provinciale e regionale; è stato cambiato l'orario per tenerla aperta il pomeriggio; malgrado le difficoltà di personale, l'utenza ha molto gradito il nuovo orario; occorre trovare le risorse per poter aumentare l'orario. Oggi è il seguente:

LUN MERC VEN 14 - 19

MART GIOV 9-13 14-19

SAB 9-12.

Per la **biblioteca dei ragazzi**, oltre ad aver inviato la tessera ai bambini di 3 anni, è indispensabile trovare una collocazione separata

d quella degli adulti così da implementare i laboratori; potrebbe essere individuata nella limonaia, in corso di ristrutturazione. In alternativa, la limonaia potrebbe essere destinata ad aula studio da tenere aperta anche la domenica, con una associazione che si occuperebbe della gestione e della manutenzione e cura del giardino (che potrebbe essere utilizzato nella bella stagione): l'offerta che è stata fatta al Comune non ha oneri finanziari per l'amministrazione.

Il giardino, poi, potrebbe essere affittato per la celebrazione di matrimoni, così da poterne ricavare un seppur modesto reddito.

Il Patrimonio della biblioteca è costituito da: 49.000 volumi; 459 volumi manoscritti; 15 incunaboli; 224 cinquecentine; 842 DVD; 364 CD musicali.

Si prevede il completamento della catalogazione on line del Fondo Colleviti in base al relativo progetto regionale; la Regione Toscana, infatti, con delibera di GR n. 289 del 22.04.2013 ha emanato un bando di cofinanziamento di progetti di catalogazione di fondi librari antichi, al fine di valorizzare e di rendere fruibili, attraverso la consultazione di cataloghi in linea collegati all'indice nazionale SBN, le collezioni librerie antiche.

Il fondo, oggetto dell'intervento, si compone di 2000 esemplari ed è costituito da testi di patrologia, agiografia e di storia della Chiesa risalenti soprattutto ai secoli XVII e XVIII e provenienti dalla biblioteca di Colleviti, dalla quale trae le sue origini la Biblioteca "C. Magnani" di Pescia.

L'attività di catalogazione sarà preceduta da una serie di lavori preliminari e correlati ad essa: inventariazione, cartellinatura e apposizione di timbri. In tal senso ci si sta attivando con la Provincia Franciscana di Firenze, per far sì che la biblioteca non venga trasferita.

Si prevede anche il riordino e catalogazione on line della biblioteca della Scuola Libero Andreotti di Pescia, che andrà ad arricchire l'offerta libraria rivolta agli utenti della rete provinciale, in quanto sarà possibile attivare anche il servizio di prestito interbibliotecario; infatti il progetto locale della rete documentaria della Provincia di Pistoia per il piano della Cultura 2014 ha sancito l'ingresso nella rete della biblioteca scolastica dell'Istituto comprensivo Libero Andreotti, proprio al fine di promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione delle relative collezioni librerie, sia da parte degli studenti che del pubblico in generale.

Si prevede poi il riordino della **Biblioteca dei Ragazzi** e potenziamento delle offerte culturali cercando di coinvolgere i piccoli che hanno compiuto il terzo anno di età: realizzazione del progetto "Il Crogiuolo della fantasia", dedicato a G. Verne, al fine di motivare i bambini a una lettura personale e creativa, suscitando un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro e cercando di dare una visione d'insieme, semplice ma esauriente di quanto presente all'interno della biblioteca dei ragazzi. Tale attività verrà realizzata nel periodo gennaio-maggio a cadenza mensile;

Potenziamento del patrimonio librario con l'acquisto di nuove opere di narrativa, saggistica ecc. e al contempo lavoro di "scarto" del materiale obsoleto;

Incontri mensili denominati "Gruppo di lettura" relativi alla biblioteca per adulti.

È in corso di realizzazione un progetto di letture denominato “IL LIBRO CHE HA CAMBIATO LA MIA VITA: ASCOLTARE INSIEME LA BELLEZZA DEL RACCONTO”, da effettuarsi il Sabato mattina una volta al mese, della Durata 50 minuti, così strutturato: stabilire 10 incontri con intellettuali, scrittori, imprenditori, studiosi, scienziati, che parlano del testo che per loro è stato più importante, che ha fatto cambiare la loro prospettiva, che li ha fatti sognare. Introduzione => lettura brani => conclusioni => eventuale dibattito. Allo stesso tempo si stanno cercando collaborazioni per laboratori in biblioteca con le associazioni sul territorio.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	12.000,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	12.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	23.428,12	23.428,12	23.428,12	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	23.428,12	23.428,12	23.428,12	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	35.428,12	23.428,12	23.428,12	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
353.072,77	98,75%	0,00	0,00%	4.471,92	1,25%	357.544,69	1,07%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
280.724,38	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	280.724,38	1,04%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
307.744,60	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	307.744,60	1,22%

Programma numero 2 'SERVIZI AL CITTADINO'

SVILUPPO ECONOMICO

Si sta redigendo il nuovo **REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE**, sulla base della *Legge regionale 7 febbraio 2005n.28 (Codice del commercio. Testo unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti)*. Andrà presto in Commissione e sarà poi portato in Consiglio.

Si stanno concordando con le associazioni di categoria le varie iniziative sul territorio, anche con riferimento alla chiusura delle zone del centro.

È in fase di discussione in commissione il nuovo **assetto del mercato del sabato**.

Progetto artigianato da realizzare con le scuole: progetto già sperimentato da CNA Firenze e Comune di San Casciano. Vedere sul territorio quali sono i mestieri che possono essere insegnati (impagliatura, restauro mobili, falegnameria, ricamo, cucito, etc).

Finalità: non solo intento formativo professionale, ma più in generale obiettivo di riscoprire l'arte del riciclo dei materiali, il consumo consapevole, il risparmio economico, le radici della storia del territorio; dal punto di vista soggettivo, lavorare con le mani e creare "in proprio" un oggetto accresce l'autostima e la considerazione di sé e degli altri.

Festalberghi: fiera agricola e dell'artigianato il 1 maggio a Alberghi. Senza costi.

EXPO

Per expo sono in programma numerosi eventi, così riassumibili:

Verifica della possibilità di un'installazione al Mefit denominata "Casa di Pinocchio", con eccellenze del territorio, mostra Virtual Pinocchio, mostre olivicole e floricole.

Percorsi sul territorio a tema, in collaborazione con le scuole; i progetti passano dall'accoglienza alla comunicazione, alla creazione del logo Pinocchio expo, alla cartellonistica, alle manifestazioni come Olea dell'istituto agrario.

La Regione ha riconosciuto un contributo di 10.000,00 euro.

E' stato, infine, trasmesso al consiglio comunale, per l'approvazione, il nuovo regolamento dei patrocinii.

E' intenzione dell'amministrazione implementare la funzionalità del settore, e in particolare quella dello Sportello Unico delle Attività Produttive, pur in costanza di un dipendente in meno rispetto ad assegnazioni precedenti.

Tuttavia costituirà specifico progetto di peg la riorganizzazione del SUAP attraverso un maggiore e migliore uso del digitale, per un servizio più moderno, accurato e vicino agli utenti. A tal fine si inizierà a digitalizzare le SCIA semplici, per poi ampliare in seguito a tutte le pratiche. Inoltre verranno pubblicate informative rivolte ai tecnici sull'utilizzo della pec del SUAP per le pratiche edilizie, e verrà realizzato un opuscolo on line relativo agli aspetti operativi della presentazione di domande, richieste di autorizzazioni ecc. legate al settore dello sviluppo economico.

POLITICHE DELL'ISTRUZIONE

TRASPORTO SCOLASTICO:

Il servizio è totalmente appaltato a ditta esterna fino al 30 giugno 2015. Verrà quindi predisposto il capitolato per la nuova gara per l'affidamento dell'appalto per gli anni successivi, fermi restando tutti i necessari controlli sulla qualità del servizio reso fino alla fine dell'attuale affidamento. Nell'anno 2015 l'originario progetto di sistema di pagamento on line viene esteso anche a questo servizio.

MENSA SCOLASTICA:

Il servizio è stato appaltato all'esterno con procedura a evidenza pubblica, per la durata di cinque anni (scadenza 30.6.2017) e riguarda il confezionamento e la distribuzione dei pasti agli alunni delle scuole materne ed elementari di tutto il territorio comunale. La qualità e il gradimento del servizio viene costantemente monitorata dall'ufficio preposto in collaborazione con gli utenti attraverso l'apposita commissione mensa di cui fanno parte rappresentanti dei genitori e degli insegnanti delle varie scuole, nonché di una sub-commissione, preposta all'assaggio dei cibi. Ancora attivi i progetti di educazione alimentare in collaborazione con le scuole primarie di primo grado, l'ASL e la ditta appaltatrice del servizio.

ATTIVITA' INTEGRATIVE:

prosegue l'erogazione del servizio di pre-post scuola per gli alunni della scuola elementare, che consente l'accoglienza e la sorveglianza anticipata fino all'orario di inizio delle lezioni, per i trasportati dagli scuolabus e per gli utenti che ne abbiano fatto richiesta. Il servizio, a seguito di procedura e evidenza pubblica, è stato appaltato all'esterno e scadrà il 30 giugno 2015, per cui verrà predisposto il capitolato per la nuova gara per l'affidamento del servizio per gli anni successivi.

Le scuole di competenza verranno sostenute, compatibilmente con le risorse assegnate, nella realizzazione di iniziative e progetti didattico/culturali, inseriti nei loro rispettivi PEZ, e in particolare il progetto di educazione alimentare Merendiamo (in collaborazione con ASL) e soprattutto il progetto di contrasto al bullismo e di aiuto psicologico agli alunni e ai loro genitori.

Continua l'erogazione del progetto sul bullismo a favore delle scuole dell'obbligo, consistente in un supporto psicologico per alunni e genitori.

ASILO NIDO:

Prosegue la gestione dell'asilo nido con personale comunale per le tre sezioni "tradizionali", mentre la sezione aggiuntiva, introdotta con specifico progetto didattico nell'anno scolastico 2008-2009, è attualmente assegnata in gestione a una cooperativa sociale. L'appalto per la gestione è stato assegnato a far data dal settembre 2013 a seguito di procedura a evidenza pubblica, con scadenza il 30 giugno 2015, ma con possibilità di estensione fino all'anno successivo. Si ritiene opportuno procedere all'estensione dell'appalto fino al giugno 2016, in attesa di determinazioni da parte dell'amministrazione circa la possibile concessione del servizio, oppure l'appalto della gestione delle sezioni comunali che vedono alcuni futuri pensionamenti.

A seguito di procedura a evidenza pubblica, dal mese di marzo 2012 il servizio di pulizia, custodia e supporto alle educatrici, in precedenza gestito direttamente dal Comune, è stato appaltato a società cooperativa fino al 30.6.2016

Particolare attenzione viene prestata all'informazione sui "buoni servizio" (ex voucher) erogati dalla Regione a favore dei genitori di bambini inseriti in lista di attesa, per l'inserimento in altre strutture private o per baby sitter private.

SCUOLA MATERNA DI SORANA:

Dall'anno scolastico 2010-2011 l'Amministrazione comunale, per venire incontro alle esigenze dei genitori dei bambini iscritti, garantisce l'apertura pomeridiana fino alle 16,30 della scuola materna di Sorana, nella quale l'attività didattica curriculare termina alle 13,30. Lo stesso servizio verrà garantito anche per l'anno scolastico 2014-2015.

PAGAMENTO SERVIZI SCUOLA: approvata, a partire dall'a.s. 2014/2015 la nuova modalità di pagamento dei servizi di trasporto scolastico e asilo nido su bollettino virtuale, attraverso l'ausilio di badge elettronici;

PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA: approvata la proposta dell'Istituto Comprensivo "Pescia 2" di Pescia circa la richiesta di ridimensionamento per l'anno scolastico 2015-2016, come segue:

- Trasformazione delle attuali due sezioni "Pegaso" della Scuola dell'Infanzia di Collodi e di Cardino a 25 ore settimanali, in sezioni a 40 ore settimanali;
- Trasformazione delle due sezioni sopra dette da Regionali in Statali;
- Istituzione di un'altra classe prima a tempo pieno nella scuola primaria di Collodi.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	106.234,39	99.805,53	99.805,53	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	106.234,39	99.805,53	99.805,53	
PROVENTI DEI SERVIZI	713.620,00	699.840,00	684.840,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	713.620,00	699.840,00	684.840,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	819.854,39	799.645,53	784.645,53	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 2

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.093.212,23	95,68%	0,00	0,00%	94.527,62	4,32%	2.187.739,85	6,53%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.804.647,06	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.804.647,06	6,65%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.797.271,12	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.797.271,12	7,14%

Programma numero 3 'GESTIONE DEL TERRITORIO'

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	5.017,09	0,00	0,00	
• REGIONE	224.250,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	229.267,09	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	229.267,09	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 3

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
505.611,49	69,86%	0,00	0,00%	218.121,35	30,14%	723.732,84	2,16%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
449.270,86	82,91%	0,00	0,00%	92.600,00	17,09%	541.870,86	2,00%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
499.270,86	84,35%	0,00	0,00%	92.600,00	15,65%	591.870,86	2,35%

Programma numero 4 'GESTIONE DELLE RISORSE'

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	410.380,09	410.380,09	410.380,09	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	410.380,09	410.380,09	410.380,09	
PROVENTI DEI SERVIZI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	420.380,09	420.380,09	420.380,09	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 4

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
12.810.379,05	97,73%	0,00	0,00%	298.133,15	2,27%	13.108.512,20	39,13%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
10.947.559,41	99,51%	0,00	0,00%	53.645,74	0,49%	11.001.205,15	40,57%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
10.867.471,93	99,51%	0,00	0,00%	53.645,74	0,49%	10.921.117,67	43,39%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Programma numero 7 'A.O POLITICHE SOCIALI'

POLITICHE SOCIALI E DELL'ISTRUZIONE:

Si rappresentano sinteticamente i progetti e le attività svolte ed in corso da parte dell'Assessorato, alla base della programmazione 2015:

PROGETTO CO-HOUSING: riguarda il complesso immobiliare ex Camminone, nove villette a schiera al grezzo, che presenta caratteristiche idonee per progetti di:

- co-housing sociale rivolti a diversamente abili - progetto Dopo di Noi;
- progetto di prevenzione del disagio e solitudine rivolto alla popolazione anziana ed adulta autosufficiente;
- progetto per la riduzione del disagio abitativo attraverso la costituzione di alloggi di coppie giovani con affitto concordato o calmierato.

E' stato costituito un gruppo di lavoro composto da:

- due rappresentanti della SDS;
- rappresentanti dell'Ufficio Sociale del Comune di Pescia;
- rappresentanti dell'Ufficio tecnico ed Urbanistica del Comune di Pescia;
- rappresentanti delle due Associazioni per disabili: Associazione Azzurra ed Associazione Tutti Insieme;

Tale gruppo di lavoro è finalizzato alla realizzazione di uno studio preliminare relativo a progetti sociali di co-housing sia per il complesso immobiliare ex Camminone e un fabbricato a schiera e la struttura in zona Rocconi.

CANTIERI SOCIALI: sono state incrementate le risorse da investire sui progetti di inclusione sociale ed è stato attuato un piano di lavoro in collaborazione con l'Assessore Della Felice e l'ufficio tecnico per la programmazione e lo svolgimento di attività di pulizia di tutto il territorio comunale incrementando il numero di cittadini con disagio coinvolti nel progetto. Nel progetto sono state coinvolte anche alcune associazioni e proloco della Valleriana.

SERVIZIO CIVILE: verranno inseriti tramite il progetto ECCO FATTO e il progetto ENEA OVEST 2 di ANCI 4 ragazzi che svolgeranno servizi di supporto e rafforzamento dei servizi offerti alla popolazione con speciale riguardo alle fasce disagiate.

RICHIESTA CONTRIBUTI PUBBLICI:

- 1) FONDO UNRRA con il Comune di Pistoia è stato presentato a valere sul Fondo UNRRA presso il Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione il progetto "Sistema Integrato di Accoglienza" che prevede interventi di accoglienza per cittadini in disagio sociale;
- 2) PROGETTO INTEGRATO A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO "SPAZIO e TEMPO INSIEME"- presentato in partenariato con la Società della Salute e tutti gli undici comuni della Valdinievole, con richiesta di finanziamento sulla L.R. 16/2009.

ELABORAZIONE PROGETTO "Pescia-Welfare e nuova cittadinanza", da presentare alla Regione Toscana. Il progetto intende favorire la crescita del grado di integrazione delle azioni territoriali dei servizi sociali intesi nelle loro diverse e molteplici accezioni, dei servizi della formazione e del lavoro, per realizzare percorsi personalizzati in risposta all'alta differenziazione dei bisogni, ma anche per facilitare il coordinamento tra i servizi stessi e le realtà del mondo produttivo con l'obiettivo di far fronte alla crescita

delle domande di aiuto, ma anche di individuare nuove modalità di interazione tra persone e territorio nella costruzione dei progetti di inclusione sociale.

CATALOGO ATTIVITA' RICREATIVE: è stato approvato il catalogo e calendario delle attività che rivestono carattere sociale, socio educativo, socio sanitario, socio culturale ed educativo e che vengono organizzate dal settore sociale prevalentemente in collaborazione con le associazioni del territorio, con gli Istituti scolastici, con la Asl e con la Sds e con gli attori territoriali che operano nell'ambito delle attività ricreative in genere. Tali attività sono rivolte alla fascia Terza età, Giovani, Disabili, Politiche di Genere, Pari Opportunità e Immigrazione e che rivestono un valido momento di aggregazione, di partecipazione della società civile e soprattutto una collaborazione costante e positiva con le associazioni territoriali.

SERVIZI AL CITTADINO:

a) E' stato iniziato un percorso con associazione immobiliare Il Ponte e SUNIA per l'attivazione di uno sportello di supporto per la risoluzione dei problemi degli utenti casa, controllo e consulenza su contratti di locazione e contestazione clausole vessatorie, assistenza a procedure di sfratto con valutazione documentazione e accompagnamento nelle varie fasi, attività di orientamento e compilazione strumenti di contrasto alla crisi economica con particolare attenzione al disbrigo delle pratiche dell'avviso Bando Morosità incolpevole.

b) Sono stati presi contatti con ANMIL per l'apertura di uno sportello per il supporto al cittadino nella richiesta, compilazione e gestione della nuova certificazione ISEE

PROTOCOLLI ED INTESI EFFETTUATE:

PROTOCOLLO D'INTESA ARMONIA TRA I POPOLI;

INTESA TAVOLO PROGETTO DI GENERE;

Intesa del Tavolo Territoriale delle politiche di genere;

PATTO TERRITORIALE DI GENERE;

Intesa territoriale su strategie di prevenzione e contrasto violenza di genere.

E' stata svolta una iniziativa della durata di tre giorni in occasione della giornata contro la violenza di genere.

WELFARE E VOLONTARIATO:

Particolare attenzione verrà assicurata nei confronti e a sostegno delle c.d. "fasce deboli", per una inclusione sociale e lavorativa delle persone di età superiore ai 45 anni, alle donne in disagio sociale, ai soggetti definiti "nuovi poveri" per la perdita della propria attività lavorativa. Le azioni costituiranno apposito progetto di Peg.

Per la tutela dell'infanzia Pescia assumerà nuovamente il ruolo di "Città dell'Infanzia" anche con risistemazione di luoghi deputati all'aggregazione infantile e l'attivazione di laboratori alla presenza di esperti del settore, che porteranno all'organizzazione di un convegno a livello nazionale, da tenersi presumibilmente nell'anno successivo.

L'attività dedicata al sociale procederà con le ormai consolidate azioni rivolte ai giovani, ai tirocini formativi, alla leva civile al progetto "Ecco fatto" ecc. ecc., così come all'organizzazione degli sportelli di sostegno psicologico, di pari opportunità di genere, di educazione all'integrazione degli stranieri.

SPORT:

Verranno prorogati per un anno gli accordi di collaborazione già stipulati con varie associazioni sportive per la gestione degli impianti, il tutto in attesa di determinazioni dell'amministrazione stessa circa un progetto complessivo di affidamento degli stessi a seguito di procedure a evidenza pubblica.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 7

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	20.000,00	0,00	0,00	
• REGIONE	302.312,25	24.996,00	24.996,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	322.312,25	24.996,00	24.996,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	66.100,00	44.000,00	44.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	66.100,00	44.000,00	44.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	388.412,25	68.996,00	68.996,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 7

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.361.961,53	99,92%	0,00	0,00%	1.060,00	0,08%	1.363.021,53	4,07%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.036.760,48	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.036.760,48	3,82%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.035.807,97	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.035.807,97	4,11%

Programma numero 9 'A.O OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE'

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

Sul fronte delle oo. pp. proseguono anche nel 2015 le azioni che il Comune ha realizzato e sta compiendo in relazione ad un obiettivo che costituisce uno dei principali fini dell'azione di questa Giunta, quello della rinascita della Città da raggiungere anche con l'adeguamento e la riqualificazione del patrimonio pubblico, delle strade, degli immobili e strutture di servizio di proprietà comunale.

Nella parte iniziale dell'anno, si sono dovuti innanzitutto affrontare i lavori in somma urgenza a seguito dei danni derivanti dalla tempesta di vento del 05.03.2015; i lavori, per l'importo di oltre 350.000,00 euro, alcuni dei quali tuttora in fase di realizzazione, altri già conclusi, riguardano la rimozione di alberi pericolanti o caduti in varie località del territorio comunale, franamenti carreggiate stradali a seguito cadute alberi con sollevamento radici (Via Fibbiolla, Medicina, Val Torbola, Battifollino, Traspo, Cimitero Veneri, Pietrabuona Alta, Via Monte Ovest), danni a segnaletica stradale, pubblica illuminazione e impianti semaforici, danni ad edifici pubblici.

Questi, invece, gli ulteriori interventi previsti nell'ambito della programmazione per il 2015:

Viabilità veicolare, pedonale e forestale

Rotatoria in Loc. "Rocconi" :

il lavoro che si è riusciti ad attivare con il superamento di diversi ostacoli finanziari (recuperando fra l'altro un contributo provinciale sull'annata 2014 di 50.000,00 euro che ha consentito di completare il finanziamento dell'opera operato prevalentemente con fondi del Piano Nazionale per Sicurezza Stradale) ed altri di natura burocratica e autorizzativa, è nella sua fase finale. Ciò consentirà, prima dell'estate, di mettere in sicurezza uno snodo centrale della viabilità infrastrutturale di Pescia ed un delicato incrocio, soggetti ad un notevole carico veicolare fra la Via dei Fiori e la Via Romana, che rappresenta la direttrice principale con cui si raggiunge il vicino casello dell'Autostrada A11 di Chiesina Uzzanese. L'innesto della Via dei Fiori sulla Via Romana è attualmente rappresentato da un incrocio a raso regolamentato con semplici segnali di stop per coloro che, provenendo dalla Via dei Fiori, si immettono sulla Via Romana. L'intersezione ha perciò rappresentato un punto critico e dolente di tutta la rete viaria pesciatina; inoltre, purtroppo, è stata funestata, anche in tempi recenti, dal verificarsi di incidenti mortali. Il costo dell'opera, considerando oneri d'esproprio, completamenti successivi etc., supera i **300.000,00** euro.

L'isola centrale della nuova rotatoria sarà sistemata a verde con cespugli ed essenze autoctone ad altezza limitata, così da garantire sufficiente visibilità agli autoveicoli in transito. La fascia valicabile, realizzata con massetto di base in c.a., verrà pavimentata con masselli di tipo autobloccante direttamente murati sul sottofondo e delimitati da cordolo opportunamente sagomato, in modo da poter risultare facilmente sormontabile e consentire una migliore transitabilità anche a veicoli molto lunghi, (autoarticolati,

autobus doppi, ecc.). Le isole di separazione dei flussi di traffico ed i marciapiedi verranno anch'essi pavimentati in masselli autobloccanti. L'isola interna a verde sarà leggermente rialzata e verrà opportunamente delimitata e contenuta, mentre al centro, con la collaborazione della Fondazione Collodi, vi verrà collocata una statua di Pinocchio.

Viabilità forestali Collodi Castello e Loc. Corsigliano:

Sono in corso di completamento due interventi su strade forestali che necessitavano da anni di manutenzione straordinaria al fine di ripristinarne la percorribilità, finanziate per **100.000,00** euro sulla misura 226 dalla Regione Toscana su risorse della Comunità Europea.

Lavori di riduzione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in località "Zeta":

Si tratta di interventi di messa in sicurezza e di riduzione del rischio idraulico lungo Via di Speri, nell'area caratterizzata dalla presenza del Rio S.Giovanni e del suo affluente in sinistra idraulica, nonché da due altri impluvi nella zona interessata da fenomeni franosi di varia gravità, che hanno investito in passato alcune abitazioni e la viabilità pubblica. L'importo dell'intervento progettato ed ora in corso di realizzazione è di **504.000,00** euro di cui 400.000,00 finanziati dalla Regione Toscana sul P.O.R. 2007-2013 e prevede interventi di consolidamento di varie tipologie:

- serie di micropali da realizzare sul lato valle strada in modo da ripristinare e garantire la stabilità della sommità spondale del Rio S.Giovanni e del suo affluente;
- cordolo semplice ad "L" di regolarizzazione e presidio del lato valle strada ove il substrato è presente a profondità non superiori di ml.1,00-1,50;
- muretti in calcestruzzo e pietrame di presidio del piede delle scarpate a monte della sede stradale con rimozione di pietrame pericolante e/o delle piante o ceppi in precario equilibrio;
- varie opere di pulizia, ripristino e potenziamento del reticolo secondario (fossette, cunette, pozzetti, attraversamenti stradali) di raccolta e smaltimento acque meteoriche;
- messa in opera di tratti di barriere stradali sul lato valle e ripristino delle pavimentazioni stradali nelle zone di intervento.

Rotatoria Via S .D'Acquisto

La previsione della rotatoria fa parte del più ampio progetto, per la maggior parte da tempo ormai concluso, relativo alla "Realizzazione di un nodo di interscambio organizzato gomma - rotaia da eseguirsi nell'area della stazione FF.S.S. di Pescia - 2° lotto" iscritto e finanziato in esercizi precedenti ma che deve ancora trovare parzialmente la sua conclusione.

Si tratta di una piccola rotatoria posta all'incrocio, assai delicato e pericoloso tra la Strada Provinciale Mammianese-Via degli Alberghi e Via Salvo D'Acquisto, che comporterà lavori per un valore di **78.000,00** euro. La rotonda, che costituisce un'opera aggiuntiva offerta dall'appaltatore insieme al ribasso economico sull'intero progetto e perciò risulta a costo zero per l'Amministrazione Comunale, costituisce un'innovazione strategica per la sicurezza della circolazione veicolare, in quanto consente di affrontare la regolazione di un incrocio fra due viabilità ad elevato traffico.

Marciapiedi/illuminazione via Alberghi.

I lavori di realizzazione di marciapiedi lungo Via degli Alberghi (S.P. N° 3 Mammianese), dall'intersezione con Via Salvo D'Acquisto fino al centro abitato di Alberghi, del valore di **103.432,54** euro, fanno parte anch'essi del più ampio progetto sopra descritto di "Realizzazione di un nodo di interscambio organizzato gomma - rotaia da eseguirsi nell'area della stazione FF.S.S. di Pescia - 2° lotto". Si tratta di *lavori aggiuntivi e di*

completamento di tale più ampio progetto relativi al collegamento pedonale con la Frazione di Alberghi.

Per fornire completezza esaustiva al progetto, ad integrazione dell'intervento già progettato, il Sindaco Giurlani ha chiesto alla Banca di Pescia di far fronte alla spesa per l'illuminazione del percorso pedonale e la sistemazione di alcune piccole aiuole a verde lungo il percorso. A fronte della disponibilità manifestata da tale istituto, è stato raggiunto un accordo che prevede un'implementazione del progetto con un impegno diretto della Banca di Pescia di oltre 30.000.00 euro, per far fronte a tale ulteriore previsione e dunque l'importo dei lavori che sarà realizzato raggiungerà complessivamente la somma di oltre **130.000,00** euro. Il progetto, nell'insieme, è stato fra l'altro illustrato in un' iniziativa pubblica agli Alberghi presso il saloncino della Banca di Pescia Lunedì 18 Maggio u.s..

Nel progetto, curato dall'Ufficio Tecnico Comunale, viene prevista la realizzazione di nuovi marciapiedi lungo Via degli Alberghi nel suo tratto terminale sud, compreso tra l'incrocio con Via Salvo D'Acquisto (che nell'appalto dei lavori principali viene ristrutturato con una nuova infrastruttura a rotatoria) e l'incrocio con la S.P. Francesca Vecchia e Via Squarciabocconi.

Marciapiedi Ponte Europa

Anche in questo caso si tratta di dare risposta ad una necessità manifestatasi da tempo, essendo i marciapiedi dell'importante opera di collegamento fra i due versanti del fiume Pescia di Pescia sconnessi e dunque pericolosi da anni. L'importo dei lavori, assommante a **104.000,00** euro, è stato finanziato tramite l'assunzione di un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti effettuata a fine 2014. Il ponte, che consente il superamento carrabile del Fiume Pescia di Pescia, collegando la S.R. 435 "Lucchese", nel suo tratto cittadino denominato Viale Garibaldi, a Viale Europa e da qui di nuovo alla S.R. 435, nel tratto posto a valle dell'abitato, denominato Via Fiorentina, necessiterebbe di un' urgente opera di restauro conservativo estesa a tutte le strutture, ma purtroppo tale intervento non può essere nell' immediatezza affrontato a causa della mancanza di risorse finanziarie. Il Comune ha ritenuto prioritario, intanto, intervenire sui percorsi pedonali, al fine di eliminare i pericoli per i pedoni determinati dal dissesto dei marciapiedi, su cui una rilevante azione di degrado causata nell'ultimo decennio dall'inquinamento, dal gelo e dal dissesto statico, ha generato danni consistenti in ampie zone di cls a vista e nella pavimentazione, che in più parti risulta scollegata, fortemente dissestata o, per alcuni tratti, addirittura mancante. Il lavoro, progettato dall'Ufficio Tecnico Comunale, riguarderà quindi il recupero funzionale e la sistemazione dei marciapiedi del Ponte Europa e sarà finalizzato anche all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Frana S.Quirico-Rio Torbola

Gli interventi previsti dal progetto, del valore di **50.000,00** euro e già inserito sul Bilancio 2014, sono finanziati per 40.000,00 sul Fondo Regionale per la Montagna. Si tratta di procedere in contiguità con gli interventi già avviati nella stessa zona e finanziati con fondi derivanti dal PSR ad opera del Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, che interessano la porzione di bacino del Torrente Torbola, situata nel versante in destra dell'abitato di San Quirico, in cui sono presenti le principali situazioni di dissesto dislocate soprattutto lungo la strada comunale della scuola e lungo la Via di Torbola.

Strade: Ponte Squarciabocconi-Via Ammannati-S.Quirico

Un altro mutuo di **50.000,00** euro è stato assunto presso la Cassa Depositi e Prestiti a

fine 2014, per affrontare alcuni lavori ed interventi urgenti di miglioramento e messa in sicurezza relativi alla viabilità comunale progettati dall'Ufficio Tecnico Comunale . Si tratta in particolare:

- della messa in sicurezza del Ponte di Squarciabocconi, attraverso la sostituzione “ex novo” dei parapetti esistenti in calcestruzzo debolmente armato con guard-rail di tipo omologato per barriere bordo ponte, ivi compresi nuovi cordoli di ancoraggio e relative armature di collegamento all’impalcato;
- del risanamento del piano viabile per consentire accesso a persone diversamente abili, lungo la traversa interna di Via Ammannati;
- del risanamento e rafforzamento della fognatura pluviale in frazione di San Quirico.

Attraversamenti pedonali(PNSS)

Si tratta di un progetto da **150.000,00** euro, già accolto su un bando regionale, finanziato per 60.000,00 euro sul PNSS (Stato e Regione) e che prevede il cofinanziamento con l'assunzione di 90.000,00 di mutuo da parte del Comune nell'anno 2015. Consentirà di mettere in sicurezza con attraversamenti pedonali, alcuni dei quali cd. “intelligenti”, dotati di illuminazione notturna legata al rilevamento della presenza del pedone, diverse viabilità comunali e provinciali. Le Località interessate sono Collodi-Ponte all'Abate, Castellare di Pescia, Pescia V.le Forti, Pescia Via Fiorentina.

Non appena approvato il bilancio di previsione sarà possibile richiedere alla C.DD.PP. il mutuo per il cofinanziamento dell'opera e procedere con l'affidamento dei lavori.

Interventi straordinari su viabilità (asfalti, soluzione dissesti e sistemazioni varie)

Si tratta di un progetto in fase di redazione definitiva, da finanziare con l'assunzione di un mutuo sul Bilancio 2015, per la sistemazione della viabilità comunale in varie zone del Comune, dove vi è necessità di interventi straordinari che assicurino la messa in sicurezza di alcuni tratti di strada, alcuni dei quali interessati da dissesti strutturali, come Via Dante Alighieri, o da interi tratti di piano viario da ricostruire per assicurarne la perfetta percorribilità.

Altri interventi in corso di perfezionamento della progettazione definitiva previsti a Bilancio 2015 riguarderanno la Frazione di Veneri per 80.000,00 euro, marciapiedi a Collodi per 30.000,00 euro, l'ampliamento di un parcheggio a Vellano per oltre 50.000,00 euro e altre strade comunali per 70.000,00 euro.

Marciapiedi Via Amendola: superamento barriere architettoniche e riqualificazione

Si tratta di un progetto da **150.000,00** euro presentato su un bando regionale, ma che, in attesa di risposta, si prevede di finanziare intanto con entrate provenienti dal piano delle alienazioni. In caso di accoglimento del progetto sul bando regionale sarà effettuata corrispondente variazione al Bilancio.

Insieme a quest'ultimo progetto sono stati, o saranno, presentati su bandi emessi dalla Regione Toscana diversi altri importanti lavori che risultano in attesa di conferma di finanziamento e che saranno inseriti a Bilancio in caso di accoglimento. Si tratta di diversi importanti progetti che riguardano la messa in sicurezza di versanti e viabilità :

Lavori messa in sicurezza abitato Vellano - viabilità provinciale Mammianese -	850.000,00	Regione L.R. 79/2012 L.R. 91/1998 - Documento annuale per la difesa del suolo
Sistemazione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in frazione Vellano lungo fosso della mora (a valle Strada Provinciale	425.000,00	Regione L.R. 79/2012 L.R. 91/1998 - Documento annuale per la difesa del suolo

Mammianese)		
Lavori messa in sicurezza dissesto idrogeologico area a monte Cimitero Collodi (quindi viabilità per Collodi Castello)	420.000,00	Regione L.R. 79/2012 L.R. 91/1998 - Documento annuale per la difesa suolo
Messa in sicurezza di parapetti del Ponte di Sorana	82.500,00	Fondo per la Montagna
Piazza Mazzini e Viale Forti : lavori di riqualificazione straordinaria	1.200.000,00	Contributo regionale
Sistemazione Ponte Europa e Passerella sulla Pescaia: interventi complessivi di restauro conservativo	700.000,00	contributo nazionale Dipartimento per la programmazione e il coordinamento nell'ambito dello Sblocca Italia
Interventi vari di riassetto idrogeologico di versante in varie località del Comune	2.000.000,00	PSR Misura 8
Acquisizione e sistemazione area prospiciente scuola Alberghi per realizzazione parcheggio e rotatoria	400.000,00	Oneri d'urbanizzazione

Edilizia sportiva

Alcuni interventi, già previsti nel Bilancio 2014, sono in via di esecuzione in base al finanziamento accordato dalla Fondazione della Cassa di Risparmi di Pistoia e Pescaia e una piccola quota di risorse comunali provenienti da oneri d'urbanizzazione:

Investimento complessivo / finanziamento comunale /risorse

esterne all'ente

Sistemazione Palazzetto Sport	122.000,00	19.000,00 oneri	Fondazione 103.000
-------------------------------	------------	-----------------	--------------------

Altri sarà possibile inserirli a Bilancio non appena ricevuta comunicazione ufficiale dell'avvenuto finanziamento:

Stadio dei Fiori - Messa a norma e riqualificazione	400.000,00	50.000,00	Regione 250.000,00 Regione (118) 100.000
Campo Sussiadiario - realizzazione tappeto sintetico	100.000,00	100.000,00	Mutuo credito sportivo

Edilizia cimiteriale

Alcuni interventi già previsti in Bilancio 2014 sono in corso di esecuzione:

Ampliamenti dei cimiteri Veneri, Collodi, Pietrabuona	295.000,00	295.000,00 mutuo
---	------------	------------------

Altri sarà possibile inserirli a Bilancio 2015 non appena realizzate le relative entrate:

Cimiteri, piccoli allargamenti S. Quirico Vellano e ossari	50.000,00	5.000,00 alienazioni
--	-----------	----------------------

Pescia centrale		
-----------------	--	--

Altri Immobili di Proprietà Comunale ed in uso

Alcuni interventi già previsti in Bilancio 2014 sono in via di esecuzione in base al finanziamento accordato dalla Regione, dalla Fondazione della Cassa di Risparmi di Pistoia e Pescia e ad una piccola quota di risorse comunali provenienti da oneri d'urbanizzazione:

Investimento complessivo / finanziamento comunale /risorse esterne all'ente

Limonaia Villa Sismondi	115.000,00	20.000,00 oneri	Fondazione 95.000
Palazzo Galeotti-Museo Civico	841.352,61	/	301.352,61 Regione/Cipe 540.000,00 Fondazione Cassa

Altri sono previsti a Bilancio 2015:

Ristrutturazione locali per uffici (P.za XX Settembre)	90.000,00	mutuo	/
Ristrutturazione locali per uffici (Sportello del cittadino)	20.000,00	mutuo	/
Lavori di adeguamento al Teatro	73.200,00	mutuo	/
Interventi ristrutturazione del patrimonio comunale	95.000,00	mutuo	/

Altri sarà possibile inserirli a Bilancio non appena ricevuta comunicazione ufficiale dell'avvenuto finanziamento:

Adeguamento locali ex Asl P.za XX Settembre per trasferimento uffici	300.000,00	oneri	
Interventi manutenzione straordinaria Nuovo Mercato Fiori	1.000.000,00	/	Assegnazione L.Finanziaria Regione 1.000.000,00

Pubblica Illuminazione

Alcuni interventi, per 50.000,00 euro sono stati inseriti a Bilancio 2015, e diverrà possibile concretizzarli in caso di realizzazione del piano delle alienazioni, altri, ben più consistenti, sfruttando anche le economie dovute all'efficientamento energetico degli elementi illuminanti, sia esterni che interni agli immobili, saranno resi possibili dalla esternalizzazione della gestione degli impianti non appena espletata la gara in corso di predisposizione con il consorzio CET.

AMBIENTE E QUALITA' URBANA

Il periodo 2015-2018 sarà particolarmente caratterizzato da una rilevante attenzione

alle problematiche ambientali ed al decoro complessivo della città.

In coerenza e in continuità con le scelte operate ad inizio mandato, stante i risultati raggiunti sia per quanto riguarda il servizio di raccolta RSU, sia per quanto riguarda il servizio di Protezione Civile Locale e il mantenimento del decoro Urbano (di cui è in via di predisposizione apposito elaborato semestrale che farà seguito al presente), si reputa essenziale ampliare, estendere e consolidare molte della attività già avviate e realizzarne di nuove.

Questi i principali obiettivi per l'anno in corso dell'assessorato:

Servizi Ambientali. Servizi di gestione e controllo Ambientale

- Realizzazione di apposita procedura di riscontro e monitoraggio, del funzionamento e dell'effettiva realizzazione del progetto di razionalizzazione del servizio di raccolta dei RSU, volto all'implementazione della raccolta differenziata, alla prevenzione dell'abbandono, dello smaltimento abusivo dei RSU, del risparmio dei costi di raccolta e smaltimento;
 - Completamento della progettazione, verifica e monitoraggio dell'effettivo avvio del progetto per la raccolta dei rifiuti speciali e pericolosi da mettere a disposizione delle attività produttive locali;
 - Realizzazione di specifico progetto e verifica/monitoraggio dell'effettiva realizzazione del servizio di raccolta RSU all'interno del MEFIT, volto all'implementazione della raccolta differenziata, alla prevenzione dell'abbandono, dello smaltimento abusivo dei RSU, del risparmio dei costi di raccolta e smaltimento;
 - Verifica e monitoraggio dell'effettiva attuazione dello specifico accordo di collaborazione fra Comune e Provincia di Pistoia, per l'incremento dei controlli Ambientali, attraverso le GAV;
 - Realizzazione di apposito accordo di collaborazione con il gestore del servizio di raccolta RSU (Cosea), per l'incremento dei servizi di controllo Ambientale, sia come supporto amministrativo della Locale Polizia Municipale, sia per la gestione della video camera utilizzata per il controllo del territorio.
 - Realizzazione di apposito accordo di collaborazione con il gestore del servizio di raccolta RSU (Cosea) per l'incremento dei dispositivi mobili di videosorveglianza, da mettere a disposizione del Comune di Pescia;
 - Realizzazione di apposito accordo di collaborazione con le Associazioni di tutta l'area montana, compreso Collodi e Ricciano, per lo svolgimento di attività sussidiarie relative al mantenimento del Decoro Urbano e di supporto al servizio di Protezione Civile esistente;
 - Realizzazione di apposita procedura per la gestione operativa del servizio di reperibilità dei Funzionari e operai Comunali, attraverso il supporto dell'Associazione Comunale del gruppo Volontari di Protezione Civile;
 - Realizzazione di apposita procedura per la gestione operativa delle attività richieste al funzionario in turno di reperibilità, compresa la modalità esecutiva da adottare per l'attivazione immediata di aziende e/o enti specializzati di cui necessiti l'intervento per il ripristino delle condizioni di sicurezza durante un evento emergenziale, compresa la modalità procedurale amministrativa da adottare per l'emissione urgente di Ordinanza Sindacale in giorni e orari di chiusura degli uffici amministrativi;
 - Realizzazione e aggiornamento di apposito albo delle Aziende che dovranno assicurare il rispettivo intervento per le opere di messa in sicurezza in situazioni
-

-
- di emergenza;
 - Istituzione di apposito servizio di bonifica stradale, bonifica insetti, recupero animali vivi domestici, recupero animali vivi selvatici, recupero animali morti, bonifiche ambientali, recupero veicoli abbandonati;
 - Istituzione di apposito servizio di rimozione veicoli che intralcino la viabilità e/o espletamento dei servizi Pubblici;
 - Realizzazione di apposito accordo di collaborazione con soggetto abilitato al servizio di disinfestazione e derattizzazione;
 - Realizzazione di specifico programma delle attività e delle modalità da attuare durante i servizi di disinfestazione e derattizzazione.

Politiche di riqualificazione economica della Montagna

- Avvio e conclusione di apposito progetto di messa in sicurezza dei versanti stradali, confinanti con la viabilità Pubblica Comunale, attraverso il taglio delle alberature e il suo eventuale consolidamento;
- Realizzazione di apposito accordo di collaborazione con UNCEM Toscana, per il supporto nelle attività richieste per la trattazione e gestione di progetti per l'agricoltura, la montagna e l'agroenergetico;
- Avvio e realizzazione di specifico progetto per la riqualificazione economica della montagna Pesciatina, attraverso la promozione e il coordinamento delle attività produttive interessate a aderire al Piano di Sviluppo Rurale della Toscana e ai Progetti Integrati di Filiera;
- Avvio e realizzazione di specifico progetto per la promozione e realizzazione di impianti alimentati attraverso energie rinnovabili e di cogenerazione alimentati a biomassa.

Interventi Idraulico Forestali che il Consorzio di Bonifica affiderà a coltivatori diretti nell'anno 2015 per la prevenzione del rischio idrogeologico della montagna Pesciatina

TAGLI TRATTI MONTANI (IDR.FOR.)

Fosso S.Stefano e affluente	€ 12.850,00
Affluenti mionori in dx Fiume Pescia di Pescia	€ 10.000,00
Rio S.Lorenzo	€ 9.800,00
Fosso di Cerreto e affluenti	€ 18.000,00
Fosso di Fobbia e affluenti	€ 19.000,00
Fosso della Torbola e affluenti	€ 17.000,00
Fosso vallebuone e fosso delle chiuse	€ 14.000,00
Torbola S.Quirico e Sollezza	€ 11.000,00
Fossi Casa Rozza, Montaione, Rio di Zano	€ 17.500,00
Fosso del Roveto	€ 12.500,00
Fosso della Croce del Sargentino e affluente	€ 14.500,00
Fosso del Pontebello e affluente	€ 11.500,00
Fosso di Calcinaia	€ 10.500,00
Rio di Botro	€ 8.000,00
Rio di Grombo	€ 12.000,00
Forra di Margiano	€ 9.500,00
Totale	€ 207.650,00

Parzialmente Ricadente

Rii dei Fossi, Condotti, Compagnia e Freddana

€ 15.000,00

Gestione e miglioramento della qualità e del decoro Urbano

- Realizzazione di apposito regolamento per l'istituzione del servizio di controllo, attraverso la costituzione del gruppo Comunale di Guardie Volontarie Giurate Ambientali;
- Mappatura di tutti gli elementi di decoro urbano attualmente esistenti, le condizioni attuali, il tipo di manutenzione occorrente e la periodicità;
- Realizzazione di apposito elaborato grafico contenente le seguenti informazioni:
 - ✓ Elenco dei punti fioriti Pubblici in tutto il territorio Comunale di Pescia (fioriere, aiuole, giardini ecc...)
 - ✓ Elenco dei soggetti che si occupano della manutenzione e cura del verde, di quale e dove
 - ✓ Elenco dei punti verdi Pubblici (giardini-aiuole-ecc...) affidati in gestione per la cura e manutenzione, sia della montagna, sia del resto del Territorio
 - ✓ Elenco dei soggetti che si occupano della cura e manutenzione dei punti verdi Urbani (associazioni, socialmente utili, Cosea ecc..)
 - ✓ Elenco di tutto il verde pubblico, contenente la specifica della tipologia di verde esistente, le condizioni di stabilità delle alberature, il tipo e il ciclo di manutenzione programmato

Gestione e miglioramento del servizio di Protezione Civile, della Prevenzione e della Sicurezza del Territorio

- Adozione nel breve periodo, di un progetto specifico che preveda l'individuazione e l'utilizzo di risorse economiche Pubbliche e non, per realizzare la sistemazione e recupero dell'asse viario forestale, Collodi-Croce a Veglia e Via di S. Anna, al fine di consentire la necessaria accessibilità ai boschi (specie quelli di proprietà comunale), la rinaturalizzazione dei terreni, la fruibilità turistica delle aree, la prevenzione e la repressione degli incendi boschivi;
- Realizzazione, nel breve periodo, di un protocollo operativo per la collaborazione e supporto agli Enti preposti al Soccorso Tecnico Urgente e Soccorso Sanitario.
- Raccolta generale di tutta la regolamentazione locale esistente in tema di Igiene Ambientale, cura degli animali e loro frequentazione di aree pubbliche, delle acque, del decoro urbano, delle aree rurali e delle attività agricole e forestali;
- Realizzazione del quadro riepilogativo di tutte le aree demaniali di proprietà del comune, ubicazione, attuale destinazione, condizioni di esercizio.

Servizi di interesse Generale

- Elaborazione di apposita procedura che preveda l'inoltro all'URP del seguito attivato rispetto alla segnalazione ricevuta, compreso la conclusione del procedimento che consenta al medesimo ufficio, di assicurare al richiedente e/o segnalante un riscontro certo a prescindere dall'esito finale.
-

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 9

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	1.106.491,48	664.543,96	410.643,96	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.106.491,48	664.543,96	410.643,96	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.106.491,48	664.543,96	410.643,96	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 9

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
4.976.668,43	57,92%	0,00	0,00%	3.614.952,83	42,08%	8.591.621,26	25,47%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
4.754.030,56	89,25%	0,00	0,00%	572.778,66	10,75%	5.326.809,22	19,64%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
4.788.495,46	95,36%	0,00	0,00%	232.778,66	4,64%	5.021.274,12	19,95%

Programma numero 14 'A.O POLIZIA MUNICIPALE'

SICUREZZA ED INTERVENTI SUL TERRITORIO INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEO-SORVEGLIANZA

Le attività da svolgere sono:

- Identificazione dei punti sul territorio da monitorare, sia nel centro cittadino che nelle zone più periferiche e nelle frazioni;
- Valutazione delle soluzioni tecnologiche e dei costi di installazione e di gestione;
- Predisposizione di un progetto complessivo da realizzare per step successivi;
- Espletamento delle procedure di affidamento forniture e servizi;
- Definizione delle modalità di memorizzazione, archiviazione, trattamento dei dati registrati, nonché delle autorizzazioni di accesso, con stesura di apposito regolamento;
- Nell'anno 2015 installazione delle telecamere nei siti più a rischio e più facilmente collegabili.

-

6. SISTEMI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA MOBILITÀ SUL TERRITORIO

Le attività da svolgere, contestualmente al progetto di video-sorveglianza, sono le seguenti:

- Analisi dei vari sistemi di controllo presenti sul mercato per la rilevazione automatica delle infrazioni al CdS e per l'identificazione dei veicoli in transito nel centro abitato;
- Identificazione dei punti strategici del territorio comunale per la collocazione degli strumenti di rilevazione;
- Verifica dei costi ed espletamento delle procedure per l'affidamento delle forniture e servizi;
- Schedulazione delle installazioni.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 14

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.010.992,15	939.600,00	939.600,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	1.010.992,15	939.600,00	939.600,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.010.992,15	939.600,00	939.600,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 14

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
232.436,98	76,20%	0,00	0,00%	72.600,00	23,80%	305.036,98	0,91%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
295.981,82	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	295.981,82	1,09%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
295.981,82	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	295.981,82	1,18%

Programma numero 15 'A.O. ENTRATE COMUNALI

L'ADDIZIONALE IRPEF

La previsione a bilancio per il 2015 è di un gettito pari ad Euro 1.880.000,00.

Nel concreto, queste sono i principali riflessi sui cittadini delle scelte dell'Amministrazione:

1. REDDITI DA 0 A 8.500,00 EURO: la tassa non si applica, poiché tale importo coincide con il limite di esenzione.

Sono quindi esenti 3.929 contribuenti su 13.530, di cui:

- 1.549 lavoratori dipendenti, pari al 24,28%;
- 51 lavoratori autonomi, pari al 23,39%;
- 222 imprese, pari al 39,36%
- 245 partecipanti a società di persone, pari al 41,11%
- 389 operatori del settore immobiliare, pari al 78,59%
- 1.377 pensionati, pari al 26,70%;
- 96 altre tipologie, pari all'80,67%.

2. Per tutti i restanti contribuenti la tassa si applica allo 0,80. Considerate le esenzioni, l'aliquota media comunale è pari allo 0,74.

La manovra si rende necessaria al fine di garantire gli equilibri finanziari del bilancio e la tenuta del quadro dei servizi comunali.

Potrà avere caratteri di straordinarietà, anche in relazione alla capacità dell'Ente di produrre maggiori entrate, rispetto al dato storico, nella lotta all'evasione fiscale.

L'IMU

Per l'IMU si è operato in un'ottica perequativa e redistributiva, limitando il carico fiscale al massimo, compatibilmente con le complessità del bilancio di previsione ed in particolare la necessità di garantire stabili equilibri allo stesso, assicurare la copertura del piano di riequilibrio validato dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti e di quello trentennale di ripiano del disavanzo tecnico, mantenere idonei servizi per i cittadini.

I fondamenti della manovra relativa all'IMU sono, pertanto, così rappresentabili:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 707 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono esentati dal pagamento:
 - a. gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 per le quali continua ad applicarsi la normativa del D.L. 201/2011;
 - b. le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - c. i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle disposizioni vigenti;
 - d. la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili
-

- del matrimonio;
- e. l' unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 2. ai sensi dell'art. 1, comma 708, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono esentati dal pagamento dell'Imposta Municipale Propria gli immobili rurali strumentali all'attività agricola;
 3. ai sensi dell'art 2, comma 2, della legge 28 ottobre 2013, n. 124, sono esentati dal pagamento dell'Imposta Municipale Propria gli immobili c.d. "merce", ovvero i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
 4. ai sensi dell'art. 1 del Decreto legge 24 gennaio 2015 n. 4 , a decorrere dall'anno 2015 l'esenzione dall'imposta municipale propria si applica :
 - a. ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposti dall'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT);
 - b. ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del dlgs. 29 marzo 2004 n. 99, iscritti alla previdenza agricola, ubicati nei comuni parzialmente montani di cui al medesimo elenco ISTAT anche quando concessi da questi ultimi (CD e IAP) in comodato o in affitto a coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola. L'esenzione è condizionata al possesso dei terreni da parte di un coltivatore diretto o imprenditore agricolo iscritto alla previdenza agricola. Il possesso da parte di un soggetto diverso da CD o IAP non dà diritto all'esenzione (in proposito si ricorda che il comune di Pescia è classificato Comune Parzialmente Montano come risultante dall'elenco dei comuni italiani pubblicato sul sito internet dell'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT)).
 5. l'art. 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dell' imposta municipale propria (IMU) per ciascuna tipologia d'immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie d'immobile. Il Comune, pertanto, al fine di semplificare al massimo il quadro degli adempimenti tributari in capo ai cittadini , anche in vista delle modifiche normative al quadro della fiscalità locale di prossima introduzione, ha stabilito l'azzeramento delle aliquote relative alla TASI per tutte le fattispecie impositive ai fini IMU;
 6. per assicurare comunque l'invarianza di gettito per l'Ente e la puntuale tenuta degli equilibri di Bilancio, le aliquote IMU per le medesime fattispecie di cui sopra sono incrementate in misura pari alle corrispondenti aliquote TASI vigenti nell'anno 2014 per le medesime tipologie impositive;
 7. l'unica previsione di incremento riguarda i fabbricati produttivi D, che, con l'azzeramento della TASI, vengono portati all'1,06%.

Questo lo schema riassuntivo delle nuove aliquote, dopo la complessa manovra attuata:

Aliquota per immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze di cui all'art. 13, comma 7, del DL. 201/2011 classificati nelle categorie catastali A1/A8/A9	6 per mille
Aliquota per immobili classificati nella categoria catastale C1 e C/3 corrispondenti a "negozi e laboratori per arti e mestieri"	9,6 per mille

Aliquota per l'abitazione (e relative pertinenze ammesse) concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado sia ascendente che discendente a condizione che gli stessi vi dimorino abitualmente e ciò risulti all'iscrizione anagrafica	8,6 per mille
Aliquota per abitazioni e relative pertinenze locatate con regolare contratto di locazione	10,3 per mille
Terreni agricoli	8,6 per mille
Terreni agricoli posseduti da soggetti non CD e non IAP, concessi in comodato o in affitto a CD o IAP.	7,6 per mille
Aliquota per tipologie di immobili diverse dalle fattispecie di cui sopra	10,6 per mille

LA TASI

Anche per la TASI si è operato in un'ottica perequativa, ma, soprattutto, semplificatoria.

L'art. 1 comma 668 della L. 147/2013 e s.m.i., infatti, stabilisce, in merito alla TASI, che “a decorrere dall'anno 2015, i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli”. Al fine di operare in tal senso si procederà a:

- a) mantenere il pagamento della TASI per tutte le fattispecie esenti dal pagamento dell'IMU ai sensi dell'art. 1 commi 707 e 708 della legge 147/2013;
- b) azzerare, al contempo, il pagamento della TASI per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente, con il conseguente incremento dell'IMU in misura corrispondente alla aliquota TASI vigente nell'anno 2014.

Si è quindi ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di stabilire per l'anno 2015 le seguenti aliquote TASI :

a) ALIQUOTA 2.5 per mille (0.25%) per :

Unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale (Categorie Catastali A2-A3-A4-A5-A6-A7) e relative pertinenze (C2- C6 e C7);

Fabbricati equiparati all'abitazione principale ai sensi dell'art. 13 c. 2 D.L. 201/11 quali:

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

-
- unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero(AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia , a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso(Art. 9 bis del D.L. 47/2014 convertito in legge 23/05/2014 n. 80 , modificativo dell'art. 13 comma 2 del DL 201/2011

b) ALIQUOTA 1 per mille (0.1%) per:

- fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del DL. 201/11 ;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Sulla base di quanto sopra, non solo non si è aumentato il carico impositivo sui cittadini, ma si è di fatto eliminato l'obbligo di presentare la dichiarazione TASI per tutti coloro che non rientrano nelle tipologie sopra individuate.

LA TARI

La determinazione della tariffa sui rifiuti solidi urbani nell'anno 2015 continua a scontare, innanzitutto, le conseguenze delle decisioni assunte dall'Assemblea di Cosea Consorzio il 29 aprile 2014, con particolare riferimento alla deliberazione n. 3, con la quale 10 comuni partecipanti su 11, compreso il nostro, hanno deciso di elevare la tariffa dei rifiuti indifferenziati conferiti a discarica.

Considerati i volumi non banali interessanti il nostro Comune (6.500 t./anno stimate), tale decisione ha comportato la necessità di individuare concrete modalità di contenimento dell'incremento tributario complessivo, che, considerati anche i costi di raccolta e spazzamento, nonché gli ulteriori costi accessori, si sarebbe scaricato sui cittadini e sulle imprese con un incremento stimabile mediamente nell'ordine del 9-10%, considerato anche l'incremento secondo indice ISTAT dei costi al consumo previsto da Cosea Ambiente.

Il Comune, onde evitare conseguenze insopportabili per il territorio, si è prontamente attivato, attraverso l'Assessorato all'Ambiente, chiedendo di ridisegnare le modalità di svolgimento del servizio di raccolta, incrementando la raccolta differenziata e, di conseguenza, limitando i livelli di conferimento dell'indifferenziato in discarica, con ciò generando un risparmio, oltre che un miglioramento del servizio complessivo.

In particolare è stato chiesto a Cosea di rimodulare il sistema di raccolta, basandosi principalmente sul punto a punto, piuttosto che sul porta a porta, ritenendo tale sistema più adeguato ed economico ed anche più vicino alle esigenze del cittadino, che, in questo caso, può evitare di trattenere per periodi significativi i rifiuti in casa, potendoli immediatamente conferire alle isole ecologiche di quartiere.

Il Comune ha anche deciso di chiedere a Cosea, per il tramite della struttura tecnica, una rimodulazione dei costi contrattuali, secondo i dettami del D.L. 66/2014.

Ci si è così posizionati su una fascia di entrata, complessivamente quantificata a bilancio, comprese le componenti accessorie del costo del servizio ed i costi di gestione del tributo, in Euro 4.032.583,09, assolutamente accettabile e tale da non gravare eccessivamente sulle famiglie e sulle imprese.

Da tale base impositiva deriverà l'articolazione tariffaria della TARI, secondo il Regolamento comunale recentemente approvato dal Consiglio Comunale.

Va comunque precisato che:

- il prelievo sarà composto da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e
-

-
- all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;
- l'individuazione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, così come la ripartizione dei costi tra la componente fissa e la componente variabile, viene effettuata in continuità con l'esercizio precedente perseguendo, nel rispetto del dettato normativo, un equo rapporto nella suddivisione dei costi tra le utenze;
 - è stato predisposto il Piano Finanziario per l'anno 2015 in applicazione della metodologia prevista dal D.P.R. 158/1999 per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
 - I criteri che hanno guidato l'Amministrazione nella determinazione del piano tariffario sono stati, nel pieno rispetto degli incumbenti previsti dalla normativa di riferimento, una sostanziale continuità nella ripartizione dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti mantenendo contestualmente un rapporto equo nella definizione del prelievo tariffario applicato alla singola utenza;
 - sulla base delle proiezioni effettuate ed al fine di consentire un prelievo più equo e meglio rispondente alle aspettative dei cittadini mitigando le rigidità imposte dal modello e perseguendo la perequazione della distribuzione dei costi inerenti il servizio di igiene urbana, si prevede una attribuzione dei costi al 62,30 % alle utenze domestiche ed al 37,70% alle utenze non domestiche.
-

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 15

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	230.551,47	247.000,00	248.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	230.551,47	247.000,00	248.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	230.551,47	247.000,00	248.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 15

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
238.579,18	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	238.579,18	0,71%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
200.014,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	200.014,00	0,74%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
168.714,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	168.714,00	0,67%

Programma numero 16 'A.O. RISORSE UMANE E INFORMATIZZAZIONE'

INFORMATIZZAZIONE

Nel 2015 il Comune intende dare seguito all'Agenda Digitale Locale già approvata dalla Giunta.

L'ADL è uno strumento politico-programmatico istituito a Bilbao (Spagna) nel 2005 durante il Summit Mondiale sulla Società dell'Informazione delle Città e dei Governi Locali, che ha l'obiettivo di assicurare che tutte le popolazioni possano usufruire dei benefici generati dalle tecnologie messe a disposizione dalla Società dell'Informazione per migliorare la qualità della vita dei cittadini favorendo l'innovazione, la crescita economica e il progresso di tutta la comunità: uno strumento per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

L'agenda digitale è uno degli obiettivi prioritari del Governo italiano ed una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020, che fissa obiettivi per la crescita nell'Unione europea (UE) da raggiungere entro il 2020.

L'ADL è quindi uno strumento politico-programmatico finalizzato alla modernizzazione della P.A. locale mediante:

- il progressivo utilizzo delle tecnologie digitali nei diversi uffici dell'ente locale e nei rapporti con i cittadini e le imprese;
 - la presenza di un portale web interattivo, in grado di comunicare e di fornire servizi ai diversi soggetti presenti sul territorio;
 - lo sviluppo e l'adesione a reti locali con altri enti ed organizzazioni, al fine di raggiungere una massa critica di servizi, ai quali i cittadini possono accedere da un unico indirizzo internet;
 - lo stimolo della domanda di servizi digitali da parte dei cittadini e delle imprese e di nuove forme di rapporto con il territorio, in particolare attraverso forme di eDemocracy.
- La stesura dell'Agenda e la sua periodica actualización, di esclusiva responsabilità del Comune che l'adotta, coinvolge gli organi decisionali dei Comuni: i rappresentanti politici e tutta la struttura gestionale.

Sul piano delle tecnologie, l'ADL permette di gestire in modo ordinato (cioè conforme a un piano preventivamente concertato all'interno del Comune) le diverse problematiche tecniche e le sue interrelazioni. Ad esempio, la mancanza di un'adeguata infrastruttura di servizi digitali sul territorio (autenticazione utente, firma digitale, sicurezza rete, sistema di pagamento, ecc.) non consentirà all'ente di avviare un portafoglio di servizi digitali di carattere transazionale e quindi gli sforzi maggiori saranno concentrati nell'automazione del back-office e nell'erogazione di servizi informativi e di trasparenza amministrativa.

Esiste inoltre uno stretto rapporto tra livello di informatizzazione dell'ente e la gestione digitale delle banche dati interne e delle procedure amministrative. Quanto più l'ente è informatizzato e standardizzato, tanto più può lavorare in rete con altri enti ed avvalersi dell'aiuto di sistemi ed applicativi telematici.

Infine, essendo l'ADL uno strumento di pianificazione strategica, esso non ha soltanto uno scopo interno all'ente, ma deve contribuire ad una migliore gestione della cosa

pubblica ed a migliorare la competitività del territorio. La capacità reale dell'ente di far parte di una rete locale condividendo esperienze, infrastrutture e servizi con altri, risulta così determinante.

Questi i punti fondamentali della strategia operativa della Giunta Comunale:

AREE DI INTERVENTO:

ITC - INFRASTRUTTURA E CONNETTIVITA'

ADEGUAMENTO CONNETTIVITÀ COMUNALE ED IMPLEMENTAZIONE DELLA INFRASTRUTTURA DI RETE CON APPARATI DI MANAGEMENT E SICUREZZA AVANZATI:

- Trasporto pubblico F.O. alle sedi principali del comune ed attivazione connettività pubblica a 40Mb;
- Verifica altre connettività presenti nell'Ente;
- Mantenimento di una connettività in rame di backup, con apparati e policy di sicurezza;
- Mantenimento di connettività strategiche;
- Disdetta dei contratti non più necessari e inadeguati.
- Revisione Centro stella (sala CED) - Installazione RACK (armadio di rete) per nuova connettività - Router- Apparati in F.O. -- Apparati Firewall e di management di rete.

INSTALLAZIONE DI HOTSPOT WIFI SUL TERRITORIO PER L'ACCESSO AD INTERNET FREE

- Definizione punti di collocazione degli access-point.
- Verifica di possibilità di collegamento ad ADSL presenti nel loco individuato.
- Pianificazione installazione.
- Acquisto di ulteriori AP (Access Point), se necessari.
- Presentazione DIA (Denuncia Inizio Attività), se necessaria.
- Configurazione ed installazione.

RIPROGETTAZIONE SISTEMA DI TELEFONIA DELL'ENTE

- Analisi dell'attuale impianto e verifica possibilità di adeguamento dello stesso.
- Definizione delle esigenze dell'Ente, sulla base degli stabiliti spostamenti e della riorganizzazione degli uffici.
- Definizione dei costi e di un piano di adeguamento del sistema telefonico, con stima degli eventuali risparmi dei canoni telefonici correnti nel medio termine.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE BACK-OFFICE

L'automazione e revisione dei processi interni, la maggiore integrazione e portabilità delle basi dati, nonché la tipologia di software adottato, assumono una rilevante importanza in termini di possibilità di interoperabilità nella P.A. e in termini di erogazione di servizi. Dovrà essere pianificata una progressiva sostituzione delle procedure attualmente client/server con procedure ASP in CLOUD, che si basino su software di ambiente free e BD (Banche Dati) facilmente accessibili ed esportabili.

Attualmente le soluzioni sw adottate, rispondenti alle caratteristiche stabilite, sono quelle relative alle seguenti gestioni:

Gestione presenze/assenze del Personale;

Gestione servizi a domanda individuale;

Gestione protocollo;

Gestione albo pretorio;

Gestione atti e flussi documentali.

Anche in ordine agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di digitalizzazione (fatturazione elettronica - archiviazione digitale e conservazione sostitutiva), tra i primi step nell'ambito di queste procedure debbono essere definiti modalità e tempi per il raggiungimento di specifici obiettivi a breve termine. In particolare:

Gestione degli atti:

Eliminazione totale del cartaceo, con esclusivo utilizzo della firma digitale.

Formazione - Approfondimenti al personale interessato per un uso più vantaggioso delle procedure, orientato all'utilizzo di sw office free.

Gestione flussi documentali:

Analisi dell'organizzazione del lavoro e riconfigurazione iter e BD.

Formazione sulla corretta gestione dei file e sulla conservazione delle informazioni.

Per gli altri gestionali, dovranno essere definite le priorità di migrazione a software corrispondente agli standard tecnologici determinati.

FRONT-OFFICE

L'innovazione del back office è precondizione per istituire ed organizzare un front office facile, a disposizione dei cittadini e degli utenti, che offra servizi veloci, in tempo reale. Obiettivo è anche incrementare la funzione tipica del front-office di "comunicazione" con una fase di predisposizione delle pratiche. In tal modo l'utente potrà chiedere e ricevere risposte, conoscere gli atti, prendere visione dello stato dei procedimenti, informarsi di opportunità e, più in generale, imparare a conoscere ed utilizzare al meglio tutti i servizi della propria amministrazione. Tra i compiti degli operatori, importante anche quello di diffondere l'uso e la pratica dei servizi web messi a disposizione dell'utenza.

In sintesi, le attività da svolgere sono:

- l'individuazione dei locali e la realizzazione della infrastruttura di rete;
- l'assegnazione di personale qualificato nei diversi settori amministrativi, formato e costantemente aggiornato nelle tecniche e nella evoluzione dei sistemi e mezzi comunicativi;
 - l'attribuzione di strumentazione elettronica efficiente ed attuale.

SERVIZI ON-LINE E TRASPARENZA

E' obiettivo del comune ampliare l'erogazione dei servizi on-line ed attivare sezioni interattive con l'utenza attraverso il sito istituzionale.

Tra i settori prioritari di intervento dell'Agenda Digitale Italiana (ADI) vi è l'Identità digitale, che prevede l'istituzione di un Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID), tramite il quale le pubbliche amministrazioni potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che con lo stesso SPID, solo mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi.

Le attività da svolgere sono:

- Analisi funzioni attive nella sezione dei servizi on-line collegata alle procedure web comunali, nonché delle possibilità e priorità di implementazione;
 - Controllo e revisione della rispondenza delle informazioni e delle regole di pubblicazione delle stesse - orientate all'opendata e all'opengovernment - nella sezione trasparenza del sito web istituzionale;
 - Valutazione della opportunità di creazione di sezioni interattive con l'utenza, ed eventuale pianificazione della realizzazione delle stesse, sia internamente, mediante il CMS (Content Management System) in uso, sia esternamente.
-

FORMAZIONE DIGITALE

Nel “Piano nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali” sono riportate le indicazioni strategiche ed operative , nel rispetto dei punti programmatici dell’ADI.

Una P.A. dotata di un adeguato livello di cultura e competenze digitali è in grado di fornire ai cittadini servizi online di qualità: servizi digitali utili e semplici da usare sono condizione necessaria per sostenere la diffusione della cultura digitale tra i cittadini. Nella P.A. devono essere sviluppati i seguenti elementi:

- propensione al cambiamento ed all’innovazione;
- capacità di gestire il cambiamento e l’innovazione;
- efficienza ed efficacia nell’erogazione dei servizi digitali;
- disponibilità di opportunità e risorse a supporto dell’apprendimento permanente.

Per accrescere la propensione complessiva al cambiamento ed all’innovazione è essenziale sviluppare in modo estensivo le competenze digitali a tutta la struttura e il diffondersi di una visione comune sui temi dell’eGovernment e dell’Open government.

L’e-government deve essere centrato sui processi interni di erogazione dei servizi, di dematerializzazione e di interoperabilità tra uffici ed enti.

L’opengovernment deve guardare verso i cittadini per accogliere le loro esigenze e garantire un rapporto di fiducia con l’Amministrazione.

Ma come può essere condotto nell’ente un permanente processo di innovazione e diffusione delle competenze digitali, che coinvolga l’intera struttura amministrativa?

Deve consolidarsi nell’ente e tra gli enti della P.A. un sistema di condivisione delle conoscenze, creando e sfruttando tutte le opportunità e risorse di apprendimento nel momento e nel luogo in cui si manifesti la necessità di risolvere un problema, individuare soluzioni, riusare software, adottare regolamenti o prendere decisioni.

Chi guida il cambiamento e l’innovazione deve mettere a disposizione le proprie conoscenze digitali, anche se acquisite nella sua vita privata, e creare occasioni di apprendimento non formale sul lavoro.

Come attività di formazione digitale nel 2015, si intende illustrare e condividere le azioni previste nell’ambito della ADL, per ogni settore di intervento, coinvolgendo tutta la struttura operativa nel perseguimento degli obiettivi fissati.

ISTRUZIONE DIGITALE

ADEGUAMENTO CONNETTIVITÀ ED INFRASTRUTTURA DELLE RETI DATI DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI.

Attività:

- Adeguamento delle connettività presenti nei plessi scolastici e disdetta dei precedenti contratti di connettività non idonee alle esigenze delle scuole;
 - Analisi, per ciascun plesso, degli interventi di cablaggio necessari sulle lan, affinché nelle aule sia possibile utilizzare le tecnologie e strumentazioni digitali di didattica;
 - Verifica delle spese da sostenere e predisposizione atti per la realizzazione degli interventi fattibili.
-

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 16

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 16

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
4.942.278,42	99,93%	0,00	0,00%	3.500,00	0,07%	4.945.778,42	14,76%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
4.561.334,15	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	4.561.334,15	16,82%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
4.515.367,71	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	4.515.367,71	17,94%

Programma numero 17 'A.O.URBANISTICA E PROGETTI TERRITORIALI'

Edilizia scolastica

Già in parte previsto in Bilancio 2014, l'adeguamento della Scuola d'infanzia di Valchiusa vede completarsi il finanziamento con l'inserimento del contributo accordato dalla Fondazione della Cassa di Risparmi di Pistoia e Pescia e una piccola quota di risorse comunali provenienti da oneri d'urbanizzazione.

Investimento complessivo /finanziamento comunale/ risorse

esterne all'ente

Adeguamento della Scuola Infanzia Valchiusa,	530.000,00	6.100,00 oneri	330.000 Regione LR 70 193.900 Fondazione Cassa
--	------------	----------------	---

Altri progetti di investimento sulle scuole sono state ammessi in graduatoria per l'ottenimento di importanti finanziamenti e sarà possibile inserirli a bilancio una volta ricevuta comunicazione ufficiale dell'attribuzione del finanziamento:

Nuova Scuola materna Calamari	995.000,00	299.500,00	Ammessa a finanziamento regionale a copertura 700.000
Scuola Infanzia Pesciamorta - ampliamento, adeguamento antisismico, diversamente abili, e manutenzioni straordinarie	585.000,00	58.500,00	Ammessa a finanziamento regionale a copertura 526.500
Riqualificazione e adeguamento Asilo Nido Il Cucciolo	195.000,00	/	Fondazione Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia - Cantieri aperti 2015 175.000 - Regione 22.000 (superam. barriere architettoniche)
Scuola Materna Collodi . Impermiabilizzazione copertura e nuove pavimentazioni	99.900,00	4.9000	Fondazione Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia - Cantieri aperti 2015 - 95.000
Scuola Alberghi adeguamenti a normativa e riqualificazione straordinaria	500.000,00	/	300.000 Regione LR 70 200.0000 Fondazione Cassa
Scuola Valchiusa - adeguamento antisismico,	657.160,00	65.716,00	partecipato bando regionale

diversamente abili, e manutenzioni straordinarie III lotto			compartecipazione 10%
--	--	--	-----------------------

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 17

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	634.355,11	1.274.017,76	241.444,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	634.355,11	1.274.017,76	241.444,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	689.355,11	1.329.017,76	296.444,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 17

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
39.305,66	2,45%	0,00	0,00%	1.565.941,20	97,55%	1.605.246,86	4,79%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
25.650,00	1,24%	0,00	0,00%	2.044.568,27	98,76%	2.070.218,27	6,54%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
25.650,00	4,96%	0,00	0,00%	491.444,00	95,04%	517.094,00	2,05%

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
1	357.544,69	280.724,38	307.744,60		0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.284,36
2	2.187.739,85	1.804.647,06	1.797.271,12		0,00	0,00	305.845,45	0,00	0,00	0,00	0,00	2.098.300,00
3	723.732,84	541.870,86	591.870,86		0,00	5.017,09	224.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	13.108.512,20	11.001.205,15	10.921.117,67		0,00	1.231.140,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
5	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1.363.021,53	1.036.760,48	1.035.807,97		0,00	20.000,00	352.304,25	0,00	0,00	0,00	0,00	154.100,00
9	8.533.121,26	5.326.809,22	5.021.274,12		0,00	0,00	2.181.679,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	75.500,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.087,39
14	305.036,98	295.981,82	295.981,82		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.890.192,15
15	238.579,18	200.014,00	168.714,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	725.551,47
16	4.945.778,42	4.561.334,15	4.515.367,71		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1.605.246,86	1.772.700,51	517.094,00		0,00	0,00	2.149.816,87	0,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**Stato di attuazione dei programmi
deliberati negli anni precedenti e
considerazioni sullo stato di
attuazione**

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziare negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

...

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
			0,00	0,00	

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

...

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	2.211.852,51	0,00	525.985,03	30.905,33	144.927,39	34.889,53	58.670,88	346.426,09	0,00	346.426,09
di cui:										
- oneri sociali	448.528,65	0,00	122.677,07	8.285,97	31.310,10	7.553,95	12.962,97	78.579,29	0,00	78.579,29
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	1.044.990,64	52.289,67	88.465,50	1.944.611,40	243.118,13	235.483,85	27.341,80	583.711,62	812.703,72	1.396.415,34
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	49.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	1.219.378,01	0,00	31.196,86	50.830,96	6.393,61	5.500,00	3.553,90	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	2.976,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	31.196,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	3.417,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	562,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	1.218.729,88	0,00	0,00	43.001,99	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	1.219.378,01	0,00	31.196,86	50.830,96	55.993,61	5.500,00	3.553,90	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	211.496,44	0,00	0,00	30.759,18	0,00	14.524,98	0,00	162.802,77	0,00	162.802,77
8. Altre spese correnti	314.848,42	0,00	260.661,01	39.107,01	6.928,02	0,00	3.919,80	216.537,16	0,00	216.537,16
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	5.002.566,02	52.289,67	906.308,40	2.096.213,88	450.967,15	290.398,36	93.486,38	1.309.477,64	812.703,72	2.122.181,36

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	387.502,26	387.502,26	638.123,57	0,00	156.110,11	0,00	0,00	156.110,11	0,00	4.535.392,70
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	85.674,14	85.674,14	140.825,04	0,00	34.294,98	0,00	0,00	34.294,98	0,00	970.692,16
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	4.280.906,22	4.280.906,22	722.682,00	0,00	18.618,42	9.940,74	69.767,62	98.326,78	0,00	10.134.631,33
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.600,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	1.807,60	194.175,95	28.000,00	223.983,55	1.777.079,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.317.916,83
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.976,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	171.666,66	0,00	171.666,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.863,52
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	1.458.714,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.462.131,89
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	562,46
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	22.509,29	0,00	22.509,29	54.250,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.343.992,08
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	1.807,60	194.175,95	28.000,00	223.983,55	1.777.079,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.367.516,83
7. Interessi passivi	0,00	103.444,37	897,94	104.342,31	11.976,95	0,00	14.139,28	0,00	0,00	14.139,28	0,00	550.041,91
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	73.135,20	73.135,20	47.000,89	0,00	9.952,77	0,00	0,00	9.952,77	0,00	972.090,28
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.807,60	297.620,32	4.770.441,62	5.069.869,54	3.196.863,35	0,00	198.820,58	9.940,74	69.767,62	278.528,94	0,00	19.559.673,05

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	97.639,52	0,00	1.940,92	255.331,55	706.257,21	1.534,90	3.840,23	1.251.775,61	0,00	1.251.775,61
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	10.244,80	0,00	1.940,92	0,00	627,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	9.091,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.818,23	0,00	111.818,23
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.818,23	0,00	111.818,23
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	9.091,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.818,23	0,00	111.818,23
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	106.731,46	0,00	1.940,92	255.331,55	706.257,21	1.534,90	3.840,23	1.363.593,84	0,00	1.363.593,84
TOTALE GENERALE SPESA	5.109.297,48	52.289,67	908.249,32	2.351.545,43	1.157.224,36	291.933,26	97.326,61	2.673.071,48	812.703,72	3.485.775,20

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	1.019,00	251.825,96	46.681,96	299.526,92	106.900,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.724.747,76
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	1.019,00	0,00	0,00	1.019,00	612,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.444,18
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	410.481,79	0,00	410.481,79	0,00	410.481,79
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	9.808,93	9.808,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.719,10
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.818,23
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	8.600,00	8.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.600,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	9.808,93	9.808,93	0,00	0,00	0,00	410.481,79	0,00	410.481,79	0,00	541.200,89
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	43.645,74	43.645,74	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	93.645,74
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	1.019,00	251.825,96	100.136,63	352.981,59	106.900,90	0,00	0,00	460.481,79	0,00	460.481,79	0,00	3.359.594,39
TOTALE GENERALE SPESA	2.826,60	549.446,28	4.870.578,25	5.422.851,13	3.303.764,25	0,00	198.820,58	470.422,53	69.767,62	739.010,73	0,00	22.919.267,44
